



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C. CATTANEO

TOPS120003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C. CATTANEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9072** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 44** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 107** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Modello organizzativo

129 Reti e Convenzioni attivate

136 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Carlo Cattaneo" è situato in via Sostegno 41/10 a Torino e comprende una sede succursale locata in via Postumia 57/60 a Torino. Il territorio di riferimento è caratterizzato da forte espansione commerciale e abitativa; sono in crescita anche i servizi.

La presenza di snodi comunicativi importanti (uscita tangenziale, Metro, linee bus) rende la scuola un asset di riferimento culturale e sociale importante, capace di soddisfare le esigenze di un bacino di utenza allargato anche ai comuni della cintura di Torino: una percentuale significativa di allievi proviene da fuori Torino e non solo dai comuni limitrofi (Collegno e Grugliasco).

Il territorio si dimostra sensibile alle problematiche dell'istruzione e alla cultura dei giovani.

L'Istituto sviluppa da tempo progetti che prevedono attività integrate con le risorse sul territorio torinese, sia per la costruzione dei curricula, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Liceo ha tra i suoi interlocutori UE, Stato, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comuni di Torino, Collegno, Grugliasco, Circoscrizioni 3 e 4 del Comune di Torino. L'interazione avviene su molteplici livelli: percorsi comuni sull'informazione, sul volontariato, sullo sport, sulle attività promosse per l'integrazione giovanile e sull'utilizzo di strutture pubbliche, sull'accesso ai servizi di varia natura sul territorio, con particolare riguardo a cultura e ambiente, conoscenza territoriale, recupero ambientale, orientamento, PCTO. L'Istituto partecipa a bandi pubblici europei nazionali e privati e aderisce a reti e programmi finalizzati ad attività e progetti d'Istituto, nonché al miglioramento del servizio scolastico.

- Università: sbocco naturale, ma non esclusivo, degli studi liceali, essa rappresenta l'ultimo passaggio del processo di formazione dell'individuo verso la società e il mondo del lavoro. L'attività culturale e la funzione orientativa delle discipline si confronta con la realtà universitaria attraverso rapporti strutturati Docenti/Docenti e Docenti/studenti, che si legano ad attività di orientamento formativo e accompagnamento/accoglienza gestite da alcune facoltà universitarie in collaborazione con la scuola superiore.
- Mondo del lavoro e della formazione: la collaborazione si attua attraverso la realizzazione di attività integrate scuola-lavoro sostenute dal territorio. Il Liceo offre agli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a la possibilità di effettuare stage formativi in Italia e all'estero in corso d'anno o estivi.
- Servizi sanitari del territorio. Il Liceo ha nel tempo istituito stretti rapporti con la sanità ed i servizi



sociali, che si sviluppano per la costruzione di progetti finalizzati a:

- prevenire il disagio giovanile;
 - promuovere sul territorio le condizioni per il funzionamento integrato dei servizi alla persona;
 - promuovere la conoscenza e facilitare l'accesso a questi stessi servizi, aprendo la scuola alla presenza degli operatori sanitari;
 - far riferimento a queste risorse anche per la formazione dei Docenti e per un ripensamento di finalità, contenuti e metodologie di insegnamento.
- Associazioni di volontariato: il percorso di educazione alla solidarietà non vede soltanto il rapporto con le singole associazioni di volontariato in funzione delle attività interne alla scuola, ma rende consapevole l'alunno delle possibilità di impegno nella realtà sociale, per l'affermazione di quei valori di solidarietà ai quali la scuola intende educare.
- Reti di scuole e protocolli d'intesa: il Liceo aderisce a numerose reti di scuole funzionali al miglioramento del servizio scolastico, alla formazione del personale e all'economia di scala. L'Istituto ha sottoscritto inoltre alcuni protocolli d'intesa con altri Enti o scuole finalizzati alla realizzazione di progetti specifici.

Il Liceo partecipa da tempo al Progetto continuità fra istituzioni scolastiche di grado diverso, che si propone i seguenti obiettivi:

- formulare una diagnosi delle caratteristiche dell'allievo, relativamente ai prerequisiti di apprendimento e al possesso della lingua;
- sviluppare una corretta cultura dell'orientamento e del riorientamento incentrata sulla persona e sulle sue vocazioni e capacità reali, finalizzata a esperienze scolastiche e di formazione che portino al conseguimento del successo formativo;
- costruire condizioni favorevoli, mirate e non dispersive, di accesso alle risorse sul territorio;
- promuovere l'integrazione degli allievi stranieri iscritti attraverso l'apprendimento della lingua italiana, in collaborazione con i diversi enti territoriali impegnati nell'integrazione degli studenti stranieri in Italia;
- contenere la dispersione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C. CATTANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS120003
Indirizzo	VIA SOSTEGNO,41/10 - 10146 TORINO
Telefono	0117732013
Email	TOPS120003@istruzione.it
Pec	tops120003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocattaneotorino.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO SCIENTIFICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1526

Approfondimento

Il nostro istituto: ieri e oggi

A.s. 1973/1974: Nasce l'Istituto con la denominazione di VII Liceo scientifico.

A.s. 1974/1975: L'Istituto viene denominato VIII Liceo scientifico.

5 Maggio 1978: Intitolazione ufficiale dell'Istituto. Nasce il Liceo Scientifico "Carlo CATTANEO"



Torino.

16 Aprile 1980: Il prof. Norberto BOBBIO inaugura ufficialmente l'Istituto nella sede di via Asinari di Bernezzo all'interno del parco della Tesoriera.

A.s. 1988/1989: L'Istituto acquisisce la succursale di Via Postumia.

A.S. 1996/97: L'Istituto viene trasferito nell'attuale sede centrale di via Sostegno.

Il nostro Istituto si connota come:

- **Liceo**, per l'integrazione ricercata tra cultura umanistica e cultura scientifica con apertura critica verso tutta la realtà;
- **Scientifico**, per la specificità culturale e metodologica caratterizzante l'indirizzo di studi e per la ricerca di una conoscenza critica della matematica e delle discipline fisico-chimico e biologiche e dei relativi metodi e linguaggi;
- **Indirizzi** con materie o approfondimenti opzionali con proposte curriculari caratterizzanti, in risposta alla domanda dell'utenza, della realtà socio-territoriale e del mondo del lavoro.

A partire dall'A.S. 2010/11, con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti dei licei, l'offerta formativa si è trasformata nel modo seguente:

- **Liceo Scientifico di Ordinamento**
- **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**
- **Liceo Scientifico di Ordinamento con spagnolo**
- **Liceo Scientifico progetto Esabac**

A partire dall'A.S. 2017/18 è stato attivato il:

- **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate potenziato in Matematica**

A partire dall'A.S. 2022/23 viene attivato anche il:

- **Liceo Scientifico di Ordinamento potenziato in Matematica**



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Pista di atletica	1
Servizi	Infermerie	
	Sala stampa	
	Punti relax	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	73



LIM e Smart TV presenti nelle altre
aule

49

Approfondimento

Ogni aula è dotata di pc e di videoproiettore o monitor touch screen; nei laboratori c'è un consistente numero di notebook che possono anche essere assegnati in comodato d'uso.

USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il liceo Cattaneo promuove tutte le attività autogestite e cogestite di docenti e studenti coerenti con la sua *mission*. In particolare, il PTOF prevede che la scuola sia aperta tutti i pomeriggi per consentire l'attività didattica diversificata di gruppi-classe aperti per lo svolgimento delle seguenti azioni: recupero e sostegno per gli allievi che devono potenziare le loro competenze; approfondimento specifico per allievi BES; autoformazione e orientamento post diploma; percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; formazione per esami FIRST e CAE e certificazioni di lingua francese/spagnola e latina; simulazioni di gare dei Campionati di matematica, fisica e chimica; socializzazione e pratica sportiva organizzata o ludica; tutte le altre iniziative di ampliamento dell'offerta formativa previste in orario pomeridiano.

In orario pomeridiano vengono organizzate anche iniziative di formazione del personale docente e ATA e conferenze aperte al territorio.

I soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della gestione in sicurezza del decoro degli spazi.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	38

Approfondimento

Il personale docente della scuola è prevalentemente a tempo indeterminato e si registra un tasso bassissimo di richiesta di trasferimenti in uscita. Le risorse umane sono adeguate al buon funzionamento della scuola e sono professionalmente competenti per la conduzione dei processi. Lo Staff di Direzione e i docenti sono fortemente impegnati in percorsi di miglioramento della scuola e della propria formazione.



Aspetti generali

Il Liceo "C. Cattaneo" si propone di fornire ai discenti una preparazione globale grazie alla quale essi siano in grado di trovare risposte ai problemi individuali, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali, di concorrere a fondare questi valori nel rispetto delle diversità per diventare, attraverso scelte libere e responsabili, elementi attivi e consapevoli in una società in continua evoluzione. Il nostro Istituto si propone di contribuire alla formazione di personalità equilibrate, di cittadini responsabili in grado di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione.

Il Collegio Docenti indica le finalità e gli obiettivi educativi comuni rispetto all'insegnamento di tutte le materie, cosicché ogni area disciplinare possa sviluppare in modo organico le metodologie di lavoro più adatte; a tali finalità e a tali obiettivi si richiamano anche le attività extracurricolari, le proposte di ampliamento dell'offerta formativa e, in generale, i rapporti con le famiglie.

Il fine principale dell'attività educativa è costituito dalla formazione equilibrata della personalità dell'allievo, la quale deve fondarsi sull'educazione dell'abito mentale e sull'acquisizione degli strumenti metodologici necessari per affrontare e approfondire in maniera consapevole, responsabile e continuativa gli impegni di studio e di lavoro.

Tutte le discipline di insegnamento concorrono al conseguimento di queste finalità educative che costituiscono altrettanti doveri dello studente:

- **consapevolezza e accettazione di sé e dell'altro, desiderio di progresso personale e dell'ambiente circostante;**
- **educazione all'integrazione con gli altri;**
- **formazione di una base culturale ampia, solida e articolata;**
- **acquisizione di capacità di ragionamento autonomo e di una mentalità critica e aperta;**
- **curiosità e attivo interesse verso la cultura;**
- **coscienza civile con particolare attenzione alla cultura della legalità e al rispetto della persona;**
- **realizzazione di una visione multiculturale e sovranazionale della società, nel rispetto delle diversità.**



Queste finalità costituiscono una guida per la programmazione dei Consigli di classe e per l'attività didattica dei singoli docenti, pur nel rispetto dei piani di lavoro individuali, delle metodologie e delle tecniche di insegnamento messe in atto da ciascuno, e sono elemento essenziale di informazione e confronto sulla proposta educativa negli incontri con le famiglie.

Il metodo di lavoro condiviso dai docenti dei diversi ambiti disciplinari è il seguente:

- Rapportarsi al livello di conoscenze di base e di sviluppo psichico e cognitivo degli studenti, al livello medio della classe, inteso come livello delle conoscenze e delle competenze mediamente raggiunto dagli allievi.
- Essere coerenti con le finalità e gli obiettivi generali del PTOF e con quelli specifici disciplinari.
- Aggiornare costantemente le proprie conoscenze e tecniche di insegnamento e confrontarsi con lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento.
- Condividere e perseguire gli obiettivi prefissati nei Consigli di classe e nei Dipartimenti; costruire una verticalità didattica in cui seguire e potenziare il processo formativo degli studenti.
- Coinvolgere nel percorso formativo tutti i soggetti presenti nella scuola e promuovere la cultura della collaborazione e della condivisione.
- Coinvolgere la Didattica in laboratorio che si divide in: 1. **laboratorio sul campo** caratterizzato da esperimenti ed esperienze condotti durante uscite e visite guidate; 2. **esperimenti scientifici** ed esperienze condotti nel laboratorio di fisica, chimica e di biologia con attrezzature scientifiche specifiche; 3. **esercitazioni settoriali** in classe; 4. **attività didattiche e disciplinari in laboratorio** d'informatica o in un'aula attrezzata.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito dell'Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il voto medio dell'Esame di Stato (in riferimento ai risultati dell'anno scolastico 2018/2019), senza diminuire il livello delle attese.

Priorità

Diminuire il numero dei trasferimenti in uscita.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei nullaosta. Si precisa che il computo dei nullaosta terrà conto di quelli rilasciati a partire dal 20 settembre di ogni anno scolastico ed entro il 19 settembre dell'anno scolastico successivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare e attuare nelle classi attività condivise dai Dipartimenti**

Il percorso si propone di perseguire la priorità di miglioramento "Migliorare l'esito dell'Esame di Stato", attraverso attività volte a rafforzare il curriculum, la progettazione e la valutazione. Più specificamente, vengono individuate quali attività utili la definizione degli obiettivi minimi di ciascun Dipartimento, la programmazione di prove comuni e l'utilizzo sistematico delle griglie di valutazione elaborate da ogni Dipartimento, la simulazione delle prove scritte e a campione della prova orale dell'Esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare l'esito dell'Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il voto medio dell'Esame di Stato (in riferimento ai risultati dell'anno scolastico 2018/2019), senza diminuire il livello delle attese.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare l'efficacia del lavoro dei Dipartimenti.

Attività prevista nel percorso: Obiettivi minimi

Risultati attesi Definizione degli obiettivi minimi di ciascun Dipartimento.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni e griglie di valutazione

Risultati attesi Programmazione di prove comuni e utilizzo sistematico delle griglie di valutazione elaborate da ogni Dipartimento.

Attività prevista nel percorso: Simulazione prove Esame di Stato

Risultati attesi Simulazione delle prove scritte e a campione della prova orale dell'Esame di Stato.

● **Percorso n° 2: Valorizzare i punti di forza e affrontare i punti di debolezza**



Il percorso si propone di perseguire la priorità di miglioramento "Diminuire il numero dei trasferimenti in uscita", attraverso azioni volte a rafforzare la continuità e l'orientamento. Più specificamente, vengono individuate attività di "riorientamento" e il supporto dello sportello psicologico per il rafforzamento della consapevolezza di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero dei trasferimenti in uscita.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei nullaosta. Si precisa che il computo dei nullaosta terrà conto di quelli rilasciati a partire dal 20 settembre di ogni anno scolastico ed entro il 19 settembre dell'anno scolastico successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Rafforzare la consapevolezza da parte di studenti e famiglie del percorso di studi scelto.



Attività prevista nel percorso: Riorientamento

Risultati attesi

Realizzazione di attività di "riorientamento" (colloqui, supporto metodologico, sportelli).

Attività prevista nel percorso: Sportello psicologico

Risultati attesi

Supporto dello sportello psicologico per il rafforzamento della consapevolezza di sé.

● **Percorso n° 3: Stare bene a scuola**

Il percorso si propone di perseguire la priorità di miglioramento "Diminuire il numero dei trasferimenti in uscita", attraverso attività volte a migliorare l'ambiente di apprendimento. Più specificamente, vengono individuate quali azioni utili la realizzazione di attività finalizzate alla costruzione del clima di classe anche con il supporto dello sportello psicologico; la realizzazione di attività laboratoriali grazie ai fondi previsti dal Piano Scuola 4.0; la realizzazione di incontri sulla relazione educativa con gli adolescenti a cura dello psicologo della scuola, rivolti a docenti e genitori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero dei trasferimenti in uscita.



Traguardo

Ridurre la percentuale dei nullaosta. Si precisa che il computo dei nullaosta terrà conto di quelli rilasciati a partire dal 20 settembre di ogni anno scolastico ed entro il 19 settembre dell'anno scolastico successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il clima relazionale dell'ambiente di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attività finalizzate alla costruzione del clima di classe

Risultati attesi

Realizzazione di attività finalizzate alla costruzione del clima di classe anche con il supporto dello sportello psicologico.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali

Risultati attesi

Realizzazione di attività laboratoriali grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0.

Attività prevista nel percorso: Incontri sulla relazione educativa



Risultati attesi

Realizzazione di incontri sulla relazione educativa con gli adolescenti a cura dello psicologo della scuola, rivolti a docenti e genitori.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio precedente la scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, più specificamente il rinnovamento del laboratorio di fisica della sede, il laboratorio linguistico della sede e l'acquisizione di materiale per il coding.

La scuola promuove metodologie di apprendimento laboratoriale nell'ambito STEM.

In merito alle "avanguardie educative", la scuola aderisce alla rete nazionale "Wedebate" e alla rete territoriale "Dibattito e cittadinanza", al fine di condividere occasioni formative (per studenti e docenti) e competizioni tra squadre di debaters.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0, sarà possibile promuovere ulteriormente pratiche di insegnamento innovative, per favorire un apprendimento attivo da parte di tutti gli studenti e sviluppare ulteriormente l'apprendimento continuo e la competenza di imparare a imparare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0 sarà possibile realizzare ambienti didattici innovativi. Più specificamente, grazie all'Azione 1-Next Generation Classrooms sarà possibile trasformare la



metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento; grazie all'Azione 2-Next Generation Labs si potranno realizzare dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

L'Istituto è risultato assegnatario del PON Edugreen e ciò permetterà di realizzare ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0 sarà possibile realizzare ambienti didattici innovativi. Più specificamente, grazie all’Azione 1- Next Generation Classrooms, sarà possibile trasformare la metà delle attuali classi/aule in ambienti innovativi di apprendimento, in quanto gli ambienti fisici saranno integrati con ambienti digitali. Le Next Generation Classrooms consentiranno il rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell’apprendimento delle discipline e prevederanno un apprendimento attivo e collaborativo. Inoltre, grazie all’Azione 2-Next Generation Labs, sarà possibile realizzare dei laboratori per le professioni digitali del futuro. Essi saranno dotati delle tecnologie più avanzate, consentiranno l’acquisizione di competenze digitali specialistiche e l’ampliamento dell’offerta formativa. La realizzazione di tali ambienti innovativi sarà accompagnata da specifica formazione dei docenti in merito a pedagogie e metodologie didattiche innovative. Come previsto dal Piano Scuola 4.0, la scuola produrrà il progetto degli interventi oggetto di finanziamento, sulla base dei criteri e delle modalità indicate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito in coerenza con il Piano Scuola 4.0, con la linea di investimento e con tutte le disposizioni attuative del PNRR.



Insegnamenti e quadri orario

C. CATTANEO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti della classe a inizio anno scolastico progettano di dedicare almeno 33 ore nel corso dell'anno allo svolgimento delle attività di Educazione civica.

Le ore sono ricavate dal monte ore complessivo delle varie discipline.

Approfondimento

L'offerta formativa dell'Istituto è la seguente:

1. Liceo Scientifico di Ordinamento con lingua inglese.
2. Liceo Scientifico progetto Esabac con inglese extracurriculare a carico delle famiglie, articolato su 5 giorni nel biennio e su 6 giorni nel triennio.
3. Liceo Scientifico di Ordinamento con lingua inglese con spagnolo extracurriculare a carico delle famiglie, articolato su 5 giorni nel biennio e su 6 giorni nel triennio.
4. Liceo Scientifico di Ordinamento potenziato in Matematica con un'ora aggiuntiva di Matematica a carico delle famiglie, articolato su 5 giorni.
5. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con lingua inglese.
6. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con lingua inglese potenziato in Matematica con un'ora aggiuntiva di Matematica a carico delle famiglie, articolato su 5 giorni.



Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

A partire dall'anno scolastico 2017/18 il Liceo attua il progetto nazionale sperimentale "Biologia con curvatura biomedica" promosso da MIUR e Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Il progetto, di durata triennale, gratuito per le famiglie in quanto attuato con parte delle risorse della cattedra di potenziamento di Scienze Naturali, è destinato agli studenti delle classi terze interessati ad acquisire competenze in campo biologico-sanitario, soprattutto in chiave di orientamento universitario.

Il percorso prevede, in ciascuno dei tre anni, 50 ore extracurricolari di attività così suddivise: 20 ore sull'anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano a cura dei docenti di Scienze Naturali dell'Istituto, 20 ore sulle patologie di tali apparati e sistemi a cura di medici esperti dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino e 10 ore di attività presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici.

Gli studenti sono chiamati a sostenere un test di verifica, costituito da 45 quesiti a risposta multipla da svolgere in un'ora, per ciascuno dei quattro nuclei tematici affrontati ogni anno: sulla base dei risultati ottenuti i docenti provvederanno a esprimere una valutazione intermedia e una a fine anno, che sarà riportata su apposito pagellino e trasmessa al Consiglio di classe perché ne tenga conto nella valutazione di Scienze naturali e/o in quella complessiva oltre che nell'attribuzione dei crediti scolastici.

Il percorso viene parzialmente riconosciuto come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Orario delle lezioni del liceo

Le lezioni si svolgono al mattino, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 12/13/14, a seconda delle ore settimanali previste dai diversi corsi. Sono previsti due intervalli di 10' ciascuno tra la II e la III ora e tra la IV e la V ora.

Sono possibili rientri delle classi dalle ore 14,00 alle ore 16,00 per Scienze Motorie. L'ora di lezione è di 60 minuti.



Allegati:

Articolazione dei piani di studio e quadro orario settimanale.pdf



Curricolo di Istituto

C. CATTANEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I docenti del Liceo Cattaneo, consapevoli che i continui processi di trasformazione in atto in una società globale esigono una scuola capace di rispondere in modo flessibile e organico alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, hanno individuato le finalità formative che costituiscono i punti di riferimento dell'identità dell'Istituto stesso e di ogni progetto didattico. Il PTOF acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 e adotta il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli che contiene le seguenti definizioni:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

SAPERI GENERALI:

- Conoscenza e padronanza della lingua italiana quale asse portante e trasversale di tutti i saperi, anche supportata dal latino, ove presente nei piani di studio, quale strumento di



riflessione per rafforzare e sviluppare la consapevolezza delle strutture linguistiche e sviluppare la consapevolezza di sé dello studente e delle proprie radici culturali.

- Studio avanzato e culturalmente articolato di una o più lingue della Comunità Europea, supportato dalla conoscenza storico-artistica quale strumento di riflessione per rafforzare e sviluppare la consapevolezza di sé dello studente quale cittadino europeo.
- Sapere scientifico approfondito assicurato dallo studio della matematica e dei fenomeni fisici, chimici e biologici, con l'intento di costruire una cultura e una mentalità scientifiche attraverso un metodo rigoroso di indagine e la conoscenza di un linguaggio specifico.
- Il linguaggio multimediale come strumento di acquisizione e trasmissione di informazioni e conoscenze.
- L'apprendimento permanente finalizzato all'orientamento nel mondo del lavoro.

LE COMPETENZE FONDAMENTALI:

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006 e il relativo quadro di riferimento. Il PTOF recepisce le ragioni dell'aggiornamento delle competenze chiave e le adotta:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Non si tratta soltanto di aggiustamenti linguistici, ma di un significativo allargamento degli orizzonti che chiama in causa: il pensiero critico, il pensiero computazionale, la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici; vengono inoltre coinvolte le seguenti capacità: autoregolamentazione, cooperazione, risoluzione di problemi, promozione di uno sviluppo sostenibile.



ASSI CULTURALI E COMPETENZE DI BASE ALLA FINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO (biennio)

ASSE LINGUISTICO:

- Padronanza della lingua italiana nella consapevolezza della sua profondità storica, anche in riferimento alla lingua latina ove presente nei piani di studio.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare almeno una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO-SOCIALE:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

I SAPERI DISCIPLINARI

I seguenti ambiti disciplinari propri del Liceo Scientifico Carlo Cattaneo intendono sviluppare le seguenti conoscenze e capacità:

ITALIANO: capacità di riflessione sulla lingua, conosciuta nelle strutture, nelle forme, nelle espressioni letterarie, nelle metodologie interpretative ad esse collegate.

MATEMATICA: conoscenze e competenze che aiutino lo studente a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica nonché a esplorare situazioni problematiche e verificare la coerenza logica delle soluzioni proposte.

FISICA: conoscenze e competenze che aiutino lo studente a descrivere e a rappresentare i fenomeni osservati e a costruirne modelli applicativi.

INFORMATICA: conoscenze e competenze che consentano allo studente di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento in relazione soprattutto ai problemi scientifici.

LATINO: conoscenze e competenze sulla lingua e la letteratura latina quale strumento di riflessione per rafforzare e sviluppare la consapevolezza delle strutture linguistiche e delle espressioni letterarie europee, per sviluppare la conoscenza di una cultura e di una società antica.



FILOSOFIA: capacità di argomentare e acquisizione di conoscenze e strumenti concettuali e logici su cui fondare le abilità critiche e teoretiche, competenza logica nella discussione delle argomentazioni proprie e altrui.

STORIA: conoscenza e capacità di interpretazione del passato per giungere alla consapevolezza di sé e della realtà presente nelle sue diverse manifestazioni economiche e socio-politiche.

LINGUE STRANIERE: acquisizione e sviluppo di conoscenze culturali e letterarie, unitamente alle competenze linguistiche verbali-comunicative e scritte fondamentali, utili per l'incontro con gli altri popoli dell'Unione Europea e del mondo.

SCIENZE: conoscenze e competenze nello studio della geologia, della biologia, della chimica, dell'astronomia e anatomia dell'uomo; studio delle attività dell'uomo e del loro impatto ambientale, anche attraverso attività di studio sul territorio.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: sviluppo di conoscenze e competenze nell'interpretazione della storia dell'arte per acquisire la consapevolezza della realtà nelle sue diverse manifestazioni culturali, critico-estetiche e figurative; studio, conoscenza e applicazioni dei diversi aspetti della geometria descrittiva e del disegno geometrico.

GEOGRAFIA: conoscenza delle caratteristiche fondamentali della geografia fisica e politica mondiale; conoscenza e capacità di interpretazione delle caratteristiche dei diversi popoli del pianeta e delle problematiche sociali, economiche e ambientali, con sviluppo della capacità di interazione individuale con le culture differenti dei diversi paesi presenti sul territorio.

SCIENZE MOTORIE: attraverso lo svolgimento di attività che coinvolgono la persona nella sua totalità, consente agli allievi di rapportarsi con i compagni per meglio conoscersi e collaborare in gruppo al raggiungimento di un obiettivo comune.

EDUCAZIONE CIVICA: contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. I nuclei tematici dell'insegnamento sono: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

I.R.C (Insegnamento della Religione Cattolica): conoscenza dei fenomeni religiosi finalizzata alla costruzione della consapevolezza delle radici culturali cristiane personali e sociali e a formare una mentalità aperta verso una società multi-etnica e multiculturale, con giudizio finale, utile per il credito scolastico.



ATTIVITÀ ALTERNATIVA: Educazione al Pensiero Critico con programmazione annuale del docente conforme alle Linee guida d'Istituto, con giudizio finale, utile per il credito scolastico.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA: Studio individuale assistito con docente, con certificazione finale dei risultati conseguiti, utile per il credito scolastico.

PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita della persona dello studente sono il nucleo del progetto formativo; i prerequisiti di ogni progetto sono costituiti dalle capacità di:

- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui;
- riconoscere i diversi sistemi di valori e operare delle scelte;
- accettare gli altri e collaborare con loro;
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile;
- intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali;
- rispettare l'ambiente in cui si opera.

Partendo da tali prerequisiti, si muovono i vari percorsi educativi che mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente naturale e sociale; la sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie percorribili per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione. Il PTOF riconosce quali riferimenti fondamentali dei principi e dei valori e motivo di costante ispirazione e riflessione la Costituzione della Repubblica Italiana, la Carta Europea e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo dell'ONU e la C.R.C. (Convention on the Rights of the Child).

Allegato:

Obiettivi didattici trasversali.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con



la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la



collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale e alla protezione dei dati personali, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la



comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Curricolo di Educazione civica.

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica è prevista dalla legge n. 92 del 2019. Grazie al confronto tra i docenti dell'Istituto e al lavoro di un'apposita commissione, sono state individuate tematiche generali di riferimento inerenti ai tre nuclei concettuali previsti dalle Linee guida, in linea con l'offerta formativa dell'Istituto e con le molteplici iniziative e professionalità già presenti.

È stato così elaborato un curricolo verticale di Educazione civica che integra i PECUP dei vari indirizzi e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C. Questi ultimi potranno comunque connotare, ampliare e dettagliare le singole programmazioni di Educazione civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze possedute e le priorità formative ed educative individuate, fermo restando la necessità sia di rispettare il monte ore annuo obbligatorio (almeno 33 ore) che di presidiare le tematiche generali prescelte.

In considerazione della trasversalità dell'Educazione civica, è opportuno inoltre sottolineare che la relativa azione formativa non si esaurisce nel solo curricolo verticale, ma trova un naturale completamento nelle sinergie ravvisabili nei vari ulteriori collegamenti multidisciplinari, nonché in altri percorsi trasversali quali ad esempio i PCTO.

Si riportano di seguito, nell'ordine, i nuclei concettuali di riferimento previsti dalla normativa (All. A delle Linee guida), gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenza (All. C delle Linee guida), il curricolo verticale contenente le tematiche generali e comuni per l'Istituto.



NUCLEI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali, nel rispetto della società e dell'ambiente;
- Sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio italiano;
- Utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Comprendere gli elementi fondamentali del diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (All. C delle linee guida - Integrazione al PECUP):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PROSPETTO ARGOMENTI EDUCAZIONE CIVICA:



PREMESSA

La tabella allegata propone un elenco di argomenti e una scansione per anno degli stessi che non devono essere intesi come vincolanti in modo rigido e che sono aggiornati annualmente. I Consigli di classe, ai quali le Linee Guida affidano la programmazione annuale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e l'assegnazione della contitolarità ai docenti, potranno integrare e/o sostituire i singoli argomenti, modificarne la scansione nel curriculum quinquennale, scegliere le collaborazioni esterne e le esperienze extra-scolastiche. Tanto fatti salvi gli obiettivi/risultati generali e lo svolgimento in ogni classe dei tre ambiti: Costituzione, Cittadinanza Digitale e Sviluppo Sostenibile. Tenendo conto del catalogo allegato e di quanto indicato in premessa, ciascun Consiglio di Classe, programmerà i contenuti dell'insegnamento dell'Educazione Civica per almeno 33 ore nell'anno scolastico e la relativa scansione nei due periodi didattici.

Allegato:

Prospetto argomenti di Educazione civica.pdf

ISCRIZIONI E CRITERI FORMAZIONE CLASSI

La formazione classi segue la normativa vigente. La consistenza numerica delle classi (numero delle classi istituite e numero degli studenti iscritti nella stessa classe) è definita, annualmente, secondo le Ordinanze del M. I. U. R.

ISCRIZIONE CLASSI PRIME

Criteri per l'accoglimento delle iscrizioni delle future classi prime

Verrà formata innanzitutto la classe prima Esabac analizzando le richieste di prima scelta per tale sezione. Successivamente, in parallelo, verranno esaminate le richieste per gli altri indirizzi. L'Istituto accoglie tutte le domande d'iscrizione pervenute in tempo utile, in funzione della capienza delle classi/aule disponibili. Qualora la richiesta dell'opzione preferita (indirizzo di studio preferito o opzione) non possa essere accolta per insufficiente disponibilità di posti, le famiglie interessate saranno informate nel più breve tempo possibile. In caso di esubero, le richieste di iscrizione degli studenti provenienti dalla scuola



secondaria di primo grado verranno accettate in base al seguente ordine di priorità:

- 1) Fratelli di studenti in corso;
- 2) Studenti residenti nelle Circoscrizioni 3 e 4 di Torino;
- 3) Studenti residenti nella Circoscrizione 5 di Torino, a Collegno o nella parte di Grugliasco confinante con il comune di Torino delimitata da Strada della Pronda, corso Adriatico, via Castagnevizza e corso Francia;
- 4) Studenti residenti nella Circoscrizione 2 di Torino, nella restante parte di Grugliasco, a Pianezza o a Druento;
- 5) Fratelli di studenti diplomati al Liceo Cattaneo;
- 6) Studenti residenti in altri comuni della città metropolitana di Torino;
- 7) Studenti residenti in altre Circoscrizioni di Torino.

A parità di priorità, se necessario, la scelta sarà effettuata mediante sorteggio pubblico.

A fronte di particolari situazioni, quali ad esempio la disabilità o una richiesta dei servizi sociali, il Dirigente Scolastico potrà derogare dai suddetti criteri.

La formazione classi prime tiene conto delle opzioni espresse all'atto dell'iscrizione e segue i seguenti criteri:

- individuazione dell'opzione prescelta all'atto dell'iscrizione;
- disomogeneità per fasce di voto;
- rapporto maschi/femmine;
- inserimento, ove possibile, di non più di un allievo diversamente abile per classe per favorire l'inserimento e l'apprendimento;
- distribuzione equilibrata nelle classi di studenti stranieri per favorire la socializzazione e l'apprendimento;
- possibilità di inserimento nella stessa classe di non più di 2 allievi con richiesta reciproca, all'atto dell'iscrizione di gennaio.
- In casi di necessità di spostamento dalla sede centrale alla sede succursale vengono applicati i seguenti criteri: 1) viciniorietà rispetto all'asse di Corso Francia; 2) accesso ai mezzi di trasporto pubblici utili allo spostamento dello studente.

ISCRIZIONE CLASSI SUCCESSIVE

Le richieste di iscrizione degli studenti interni ammessi a una classe successiva di un corso



diverso da quello di provenienza, possono essere accolte solo previo colloquio con il DS o con i Collaboratori, vista la capienza numerica della stessa, analizzata la richiesta. Le richieste di iscrizione degli studenti esterni ammessi, possono essere accolte previo colloquio con il DS o con i Collaboratori del DS, vista la capienza numerica della classe richiesta.

Domande d'iscrizione di alunni provenienti da altri istituti

Criteri di accettazione delle domande di iscrizione di alunni provenienti da altri istituti superiori:

- 1) Trasferimento del nucleo familiare nelle circoscrizioni 3 e 4 di Torino per famiglie provenienti da comuni diversi da Torino, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Druento.
- 2) Trasferimento del singolo studente nelle circoscrizioni 3 e 4 per studenti provenienti da comuni diversi da Torino, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Druento.
- 3) Residenti nelle circoscrizioni 3 e 4 provenienti da scuola privata o paritaria.
- 4) Residenti nelle circoscrizioni 3 e 4 provenienti da altra scuola pubblica.
- 5) Altre richieste.

A fronte di particolari situazioni, quali ad esempio una richiesta dei servizi sociali, il Dirigente Scolastico potrà derogare dai suddetti criteri.

RIPETENZA DELLA CLASSE

Gli studenti non ammessi alla classe successiva sono iscritti direttamente nella classe della sezione di provenienza, compatibilmente con la capienza numerica della stessa (è assegnata la precedenza agli studenti non ripetenti). Le richieste d'iscrizione degli studenti interni non ammessi alla classe successiva, in classi diverse da quella di provenienza, sono accolte solo previo colloquio con il DS o con i Collaboratori, analizzata la richiesta e vista la capienza numerica delle classi. Per gli studenti con più ripetenze (due anche discontinue) è previsto un colloquio obbligatorio con i docenti esperti di orientamento scolastico verso l'esterno oppure con i Collaboratori del Dirigente Scolastico. Le domande d'iscrizione degli studenti (ammessi o non ammessi alla classe successiva interni ed esterni) con valutazione uguale o inferiore a 6 in condotta, in sede di scrutinio finale, sono accolte con riserva e sono



soggette alla definitiva autorizzazione del Dirigente Scolastico o di uno dei Collaboratori. Le domande d'iscrizione degli studenti ripetenti delle classi 1[^] (interni), individuati dai Consigli di classe per il riorientamento verso altri indirizzi di studio, sono accolte previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Le domande d'iscrizione degli studenti ripetenti esterni sono accolte solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Non è ammessa l'iscrizione di studenti maggiorenni nelle classi del 1° biennio. L'età massima consentita per l'iscrizione è fissata, di norma, a 20 anni (solo in classe 5[^]). Il Dirigente Scolastico, a fronte di situazioni particolari, può concedere una deroga.

CAMBIO D'INDIRIZZO

Il cambio d'indirizzo avviene sulla base della normativa vigente, in conformità con le delibere del Collegio docenti in materia, compatibilmente con la consistenza numerica delle classi e vista la necessità di esami integrativi obbligatori. La domanda deve essere presentata entro giugno.

Criteri individuazione classi da smembrare, ove necessario

Per l'individuazione delle classi da smembrare si terrà conto dei seguenti criteri:

- Consistenza numerica della classe;
- Presenza di alunni con problematiche particolari;
- Andamento didattico complessivo della classe;
- Qualità delle relazioni all'interno della classe.

Il Dirigente scolastico opererà la scelta dopo essersi confrontato con i docenti delle classi coinvolte.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico sulla base dei seguenti criteri:

- 1) equilibrata distribuzione dei docenti in funzione della continuità didattica (ove possibile), dell'esperienza d'insegnamento e della conoscenza della programmazione d'Istituto;
- 2) anzianità di servizio.

Il Dirigente Scolastico può divergere dai criteri stabiliti per motivi legati a specifici fabbisogni



dell'utenza e a necessità logistiche, organizzative-gestionali e comunque funzionali al buon andamento delle classi e dell'Istituto.

Approfondimento

PROGETTO MUSICPASS

Il Liceo Scientifico Carlo Cattaneo di Torino ha attivato il Progetto educativo MusicPass rivolto ai musicisti, cantanti e danzatori di alto livello che, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, intendono proseguire gli studi nella scuola statale e conseguire il diploma di Liceo scientifico. Il progetto si rivolge agli studenti inseriti in percorsi di studio specialistico musicale o di danza a livello quasi professionale.

Il Progetto MusicPass intende dare agli studenti del Liceo Cattaneo la possibilità di non dover più scegliere fra scuola e musica o danza di alto livello.

Musicpass nasce per salvaguardare i talenti artistici e permettere di conciliare lo studio con l'attività prescelta di musica, canto e/o danza di elevato profilo, offrendo agli studenti eccellenti la possibilità di continuare i propri studi e di conseguire il diploma di Liceo Scientifico.

Il progetto MUSICPASS consente al Consiglio di classe di predisporre, nell'ambito dell'autonomia scolastica, un curriculum individualizzato che favorisca la pratica artistica dello studente eccellente, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studi scelto.

MUSICPASS è un protocollo operativo che consente al Consiglio di classe, visto il curriculum dell'artista eccellente e se lo ritiene opportuno, di agire nel senso della redazione di un Piano di Studi Personalizzato.

Il progetto viene realizzato nel rispetto degli ordinamenti e programmi vigenti utilizzando gli strumenti di flessibilità previsti dal D.P.R. 275/1999, dal D.I. 234/00 e dal DPR. 89/2010 art. 10.

FINALITA'

Le principali finalità del progetto del Progetto Musicpass sono:

- valorizzare il ruolo dello studio della musica e della danza nella vita dello STUDENTE – ARTISTA ECCELLENTE attraverso una programmazione didattica finalizzata a favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel settore specifico e la costruzione di un personale progetto di vita universitario;
- conciliare la pratica ad alto livello con il raggiungimento degli obiettivi formativi propri dei singoli percorsi curriculari del Liceo Scientifico.



OBIETTIVI di MUSICPASS sono:

1. Obiettivo prioritario dell'ipotesi progettuale è fornire gli strumenti per definire percorsi centrati sulla persona, in cui l'attività artistica venga valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e quale metodologia di apprendimento formale e non formale.
2. Organizzare i percorsi scolastici tenendo conto delle esigenze della realtà ARTISTICA al fine di valorizzare le eccellenze senza penalizzare il successo scolastico-formativo.
3. Fornire un modello essenziale, irrinunciabile, sul quale si possano operare integrazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del P.T.O.F.
4. Strutturare un quadro di azioni integrate di tipo didattico per agevolare la frequenza e lo studio degli studenti-artisti.

STRUMENTI:

La scuola si propone di realizzare gli obiettivi posti nel seguente modo:

- l'organizzazione curricolare flessibile: articolazione dell'orario curricolare flessibile, anche ridotto (DPR 89/10 art. 10), con possibilità di frequenza delle discipline curricolari anche in classi parallele; possibilità di frequenza di ore di lezione di compensazione delle ore curricolari. L'individuazione degli obiettivi personalizzati con programmazione individualizzata degli interventi didattici (anche con strumenti di didattica a distanza e attività di sostegno e potenziamento culturale e cognitivo);
- l'integrazione fra la didattica e l'attività artistica anche mediante incontri con i Maestri di musica, canto e/o danza da parte dei docenti del Consigli di Classe per acquisire informazioni sul programma seguito dallo studente-artista;
- un docente di area umanistica della classe (o artista), svolge il ruolo di Tutor di raccordo fra Coordinatore di classe e Maestri dello studente-artista.

MUSICPASS IN SINTESI

Massima flessibilità. L'organizzazione didattica e le ore di lezione sono studiate per armonizzare lo studio e le attività degli artisti di alto profilo; gli studi artistici vengono considerati parte integrante dell'attività didattica-formativa dello studente (quindi niente più richiesta di giustificazioni o paura per le assenze), possibilità di lezioni pomeridiane, concentrazione delle ore di lezione in determinati periodi dell'anno scolastico, frequenza delle lezioni delle diverse discipline in orari e classi diverse da quella di appartenenza.

Contesto scolastico aperto, capace di monitorare giorno dopo giorno la crescita di ogni studente-artista.

Ambiente scolastico "senza confini" in cui "respirare" un'aria di interculturalità ed internazionalità



fondamentale per la futura carriera artistica e formativa dei ragazzi.

Preparazione liceale di alto livello, funzionale all'accesso alle diverse facoltà universitarie.

Elevata integrazione tra scuola e arte: i Maestri di musica, canto e/o danza possono partecipare a richiesta ai Consigli di classe, organizzare assieme ai docenti l'orario scolastico personalizzato e contribuire alla formazione completa dello studente-artista.

Possibilità per gli artisti migliori di intraprendere la carriera artistica.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Corso di formazione sulla sicurezza nel mondo del lavoro (rischio medio)

L'Istituto prevede il corso di formazione sulla sicurezza nel mondo del lavoro (parte generale di quattro ore e parte specifica, rischio medio, di otto ore), obbligatorio, rivolto alle classi terze, parte integrante dei PCTO di ciascun allievo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Il corso è certificato dal soggetto erogatore del corso stesso, previo superamento di un test di valutazione finale.

● PCTO di classe in orario curricolare ed extracurricolare

Si tratta di progetti di classe in orario extracurricolare e curricolare prevalentemente in classe terza.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene al termine dell'anno scolastico in corso, tramite certificazione e valutazione delle competenze rilasciata dai tutor.

● Percorsi annuali o triennali proposti da Enti pubblici o privati

Si tratta di percorsi annuali o triennali proposti da Enti pubblici o privati (Università di Torino, Regione Piemonte, Città Metropolitana, Unipol, Città della Salute, Musei e altri ancora) rivolti a classi intere o a piccoli gruppi o ancora a singoli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene al termine del percorso, tramite certificazione e valutazione delle competenze rilasciata dai tutor.

● Impresa simulata in orario extracurricolare e curricolare

Il percorso di impresa simulata in orario extracurricolare e curricolare è realizzato o su gruppi classe o interclasse.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene al termine dell'anno scolastico in corso, tramite certificazione e valutazione delle competenze rilasciata dai tutor.

● Stages orientativi/lavorativi prevalentemente estivi in Italia o all'estero

Si tratta di percorsi realizzati prevalentemente durante il periodo estivo (in casi specifici anche in corso d'anno) in Italia o all'estero (da 1 a 4 settimane), prevalentemente per gli allievi delle classi quarte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene al termine dell'anno scolastico successivo, tramite certificazione e valutazione delle competenze rilasciata dal tutor.



● Percorsi annuali progettati da docenti interni, in ambiti diversi

Si tratta di percorsi annuali progettati da docenti interni, in ambiti diversi, attuati prevalentemente all'interno della scuola con il supporto di esperti esterni e/o di docenti interni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene al termine dell'anno scolastico successivo, tramite certificazione e valutazione delle competenze rilasciata dai tutor.

● Percorsi di orientamento al lavoro e alla prosecuzione degli studi

Si tratta di percorsi di orientamento al lavoro e alla prosecuzione degli studi in orario curricolare ed extracurricolare.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene al termine dell'anno scolastico in corso, tramite certificazione e valutazione delle competenze rilasciata dai tutor.

● Conseguimento di certificazioni linguistiche

Superamento di esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche (A1 per la lingua latina, B2 o superiore per le altre lingue).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Superamento dell'esame previsto per ottenere la certificazione.

● Conseguimento di ICDL

Il Liceo Cattaneo è test center per il conseguimento dell' ICDL (International Certification of Digital Literacy), ex ECDL (European Computer Driving Licence – patente europea del computer) dal 2002. ICDL è uno standard internazionale riconosciuto dai principali enti e organismi che si occupano di competenze digitali e conta a oggi oltre 15 milioni di persone certificate. Presso il nostro test center si possono conseguono due certificazioni principali: ICDL Base ed ICDL Full Standard.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Superamento degli esami previsti per ottenere la certificazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti PON

L'Istituto ha partecipato: 1. all'avviso pubblico n° 28966 del 06/09/2021 - FESR - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, è risultato autorizzato ed è previsto il completamento dell'attuazione nell'a.s.2022/23. 2. all'avviso pubblico 22550 del 12/04/2022 - FESR REACT EU - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - Regioni più Sviluppate con la Candidatura N. 1077591 ed è risultato assegnatario del Progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" articolati in due moduli che verranno realizzati nell'a.s. 2022/23. 3. all'avviso pubblico 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza con la Candidatura N. 1082112 ed è risultato assegnatario del Progetto "INSIEME per APPRENDERE con PASSIONE ed EFFICACIA" articolato in cinque moduli che verranno attuati nell'a.s. 2022/23 in orario interamente extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promozione della cultura della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare, sviluppo dell'imprenditorialità, potenziamento delle competenze in ambito STEM, miglioramento nelle competenze di base, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, recupero della dimensione della socialità dopo l'emergenza epidemiologica e promozione della consapevolezza delle proprie potenzialità.

● Approfondimenti di storia e filosofia

DESTINATARI: alunni e docenti; FINANZIAMENTO: esterno e interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Il progetto si prefigge di offrire alle studentesse e agli studenti del Liceo, che frequentano le classi del Triennio, delle occasioni di approfondimento storico o filosofico, attraverso l'incontro con esperti esterni qualificati, come ad esempio il Museo del Risorgimento, ISTORETO, il Museo diffuso della Resistenza o l'Università di Torino. Gli incontri potranno avere carattere di conferenze da tenersi in Auditorium, coinvolgendo più classi, oppure carattere seminariale per un gruppo ristretto di allieve e di allievi. All'interno del progetto possono essere previsti anche momenti di formazione disciplinare e trasversale per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione con le istituzioni culturali del territorio.

● **Attività sportive**

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: esterno, interno e cofinanziamento; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. OBIETTIVI 1. garantire e sviluppare la socializzazione negli studenti tramite forme di aggregazione diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica; 2. favorire l'affinamento delle abilità tecnico-motorie e tattiche nelle discipline; 3. sviluppare



autonomia e responsabilità negli allievi interessati. Tali obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali: • miglioramento individuale del tasso tecnico agonistico, in relazione della disciplina praticata; • maggiore conoscenza dei regolamenti tecnico-sportivi delle diverse discipline praticate; • capacità di collaborare concretamente all'organizzazione dei tornei e delle manifestazioni sportive; di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune; di vivere serenamente il risultato del proprio impegno. 4. svolgere attività sportive che costituiscano un ampliamento e approfondimento del programma istituzionale di Scienze Motorie, con la pratica di discipline che possono prevedere anche il ricorso a strutture esterne alla scuola (ad esempio rugby, hit ball, golf, pattinaggio su ghiaccio, arti marziali, danza, attività natatorie, ecc.) e/o discipline che promuovono l'interazione dell'attività fisica e/o sportiva, con la conoscenza del territorio e l'attenzione all'ambiente (ad esempio rafting, roccia, equitazione, canoa, mountain bike, scuola di sci, scuola di vela, ecc.), rivolte a fasce trasversali di alunni raggruppati per classe o a classi parallele, o a singoli gruppi di studenti. Le attività prevedono l'attivazione di un Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi disciplinari sopra esplicitati attraverso le seguenti modalità: 1. tornei interni che coinvolgeranno tutti gli allievi dell'Istituto per classi; 2. formazione e preparazione delle Rappresentative d'Istituto per i tornei con le altre scuole e adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi (attività competitiva); 3. organizzazione di tornei in collaborazione con altre scuole; 4. partecipazione a manifestazioni sportive studentesche periodiche; 5. premiazione di fine anno. Le attività realizzate prevedono l'utilizzo di impianti esterni e delle strutture scolastiche anche in orario pomeridiano. La nostra scuola si fa parte attiva nella promozione e nella cultura dello sport quale strumento di realizzazione della persona e aderisce alla Sperimentazione Didattica Studente-Atleta di alto livello (D.M. 279 del 10/04/2018) per gli anni scolastici 2019 - 2022. L'obiettivo della sperimentazione è quello di sostenere e supportare le scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio, il successo formativo nonché essere occasione di sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello. I requisiti di ammissione alla sperimentazione studente - atleta di alto livello sono riportati nell'Allegato 1 del D.M. 279/2018.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Agevolazione degli studenti con impegni sportivi di alto livello, favorendo contemporaneamente anche il successo scolastico.

● Autovalutazione e didattica

DESTINATARI: l'istituzione scolastica nel suo complesso; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: extracurricolare. Il progetto prevede le attività delle due commissioni seguenti. Il Nucleo Interno di Valutazione è una commissione prevista dalla normativa scolastica. La Commissione Didattica è stata nominata nell'anno scolastico 2017/18 dal Collegio Docenti per rispondere alle sollecitazioni del Nucleo Esterno di Valutazione, che auspicava la nascita di luoghi di confronto e decisionali dedicati a questioni didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nucleo Interno di Valutazione: 1. elaborazione e/o modifica del Rapporto di AutoValutazione



(RAV); 2. redazione del Piano di Miglioramento della scuola (PdM); 3. monitoraggio delle azioni previste dal Piano di Miglioramento. Commissione Didattica: 1. predisposizione di un modello comune di piano di lavoro per presentare l'offerta didattica; 2. elaborazione di proposte di innovazione didattica e diffusione di pratiche didattiche positive; 3. promozione dell'interdisciplinarietà e del collegamento tra le discipline; 4. individuazione dei fabbisogni formativi trasversali alle discipline; 5. collaborazione con chi si occupa del piano di inclusione per elaborare proposte didattiche per DSA e BES.

● Biblioteca

DESTINATARI: tutti gli utenti; FINANZIAMENTO: cofinanziamento; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. La Biblioteca di Istituto (con annessa sala di consultazione e di lettura) è suddivisa nelle seguenti sezioni: biblioteca, archivio di documentazione dei materiali didattici. Il progetto ad essa relativo è così articolato: - Corso di biblioteconomia esterno per consentire agli studenti di acquisire competenze di catalogazione derivata attraverso il software Clavis, conoscenze base di biblioteconomia e archivistica, con certificazione finale delle competenze acquisite con possibilità di effettuare un'attività di PCTO presso biblioteche civiche e scolastiche del territorio durante l'anno scolastico e durante il periodo estivo. L'Istituto offre la possibilità agli studenti della facoltà di Lettere che studiano biblioteconomia e archivistica di effettuare stage formativi presso biblioteche interne e del territorio. - Catalogazione informatizzata delle nuove acquisizioni della biblioteca ed immissione dei dati nell'OPAC (insieme di cataloghi online) di TorinoReteLibri con la finalità di renderli accessibili e utili al prestito interbibliotecario; il catalogo delle biblioteche di sede e succursale è consultabile sulla suddetta OPAC. - Adesione alla rete di Biblioteche denominata "Torino ReteLibri" in vista di una progettazione comune di attività culturali, di promozione della lettura e di sviluppo del ruolo didattico della biblioteca anche attraverso l'uso di strumenti digitali e la diffusione dell'information literacy con il patrocinio delle Circoscrizioni e in collaborazione con le Biblioteche Civiche e l'AIB e la Fondazione Circolo dei Lettori. - Prestito interno in orario curricolare ed extracurricolare, gestito dai docenti disponibili e dai senior civici, in base a un orario settimanale indicato all'inizio di ogni anno scolastico aperto agli studenti e al personale interno. - Organizzazione di: conferenze o incontri con gli autori in orario curricolare, su novità editoriali e argomenti di attualità, con l'apporto di docenti interni e/o di esperti; partecipazione a concorsi di lettura e di Debate organizzati da Torino Rete Libri; percorsi di PCTO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dell'offerta culturale, coinvolgimento degli studenti in attività di promozione della lettura, acquisizione della consapevolezza da parte degli utenti degli strumenti offerti dalla biblioteca sia nell'ambito dello studio curricolare sia in quello dello sviluppo dei propri interessi individuali.

● CATTAMBIENTE

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: interno/ esterno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Le azioni del progetto sono mirate a: 1. promuovere il decoro urbano e la cura del territorio; 2. favorire la creatività e la manualità; 3. sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione da parte dei ragazzi della consapevolezza che è possibile migliorare l'ambiente in cui si vive attraverso piccoli gesti e nuovi comportamenti, grazie al proprio spirito di iniziativa e alla cura del bene comune.

● **Certificazioni linguistiche**

DESTINATARI: alunni e docenti; FINANZIAMENTO: a carico delle famiglie; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. - Certificazioni esterne tramite esami di livello nelle lingue curricolari (First, CAE Inglese, Delf-Francese, DELE spagnolo), attivate nell'ambito del Progetto con corsi di preparazione interni/esterni extracurricolari per inglese, francese, spagnolo. - Spontaneous Theatre: attività di improvvisazione in lingua inglese (classi 2^a - a carico delle famiglie). Writing workshop: corso di potenziamento dell'abilità di scrittura in inglese rivolto agli studenti di 3^a e 4^a. Stage in Inghilterra o Irlanda durante il corso dell'anno scolastico, con possibilità di attività di



PCTO. – Soggiorni studio in Inghilterra a settembre. - Scambio/stage in Spagna durante il corso del terzo anno scolastico (per gli studenti del corso di spagnolo), con possibilità di attività di PCTO. MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE: Sulla base della normativa vigente, il Liceo riammette e valuta, tramite il consiglio di classe di pertinenza, gli allievi che hanno trascorso all'estero un periodo di studio (da 1 a 6 mesi) o l'intero anno scolastico adottando le seguenti procedure: - valuta il percorso formativo e le competenze acquisite partendo dall'analisi della documentazione trasmessa dall'Istituto straniero, con particolare riguardo alle discipline oggetto di studio e alle valutazioni ottenute, agli argomenti trattati nelle discipline, al giudizio globale sull'impegno e la frequenza; - converte le valutazioni ottenute e somministra prove integrative per le discipline non comprese nel curriculum estero. Procede all'assegnazione del credito scolastico e delle ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della competenza comunicativa degli studenti in L2 in tutte le quattro abilità. Consolidamento delle competenze in vista del raggiungimento del livello B2/C1 del CEFR. Superamento delle prove d'esame previste dagli enti certificatori. Ampliamento delle conoscenze e confronto con altre culture e civiltà. Incontro e confronto con altri studenti di diverse nazionalità.



● Coding e STEM

DESTINATARI: alunni, docenti; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: extra-curricolare. Il progetto si propone di offrire agli studenti del primo biennio delle attività pratiche in ambito STEM, cooperative e inclusive, stimolando non solo la capacità di problem-solving degli allievi, ma anche la loro creatività e la capacità di lavorare in squadra. Si adotterà prevalentemente la metodologia del project-based learning con una didattica laboratoriale per accrescere la motivazione degli studenti nelle discipline STEM, aumentare la familiarità con alcune tecnologie digitali avanzate e sviluppare le capacità logico-matematiche e il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione di circa 40 studenti alle attività pomeridiane extra-curricolari. Valorizzazione delle competenze in ambito STEM, miglioramento delle capacità logico-matematiche e del pensiero computazionale, rafforzamento di alcune soft-skills tra cui: capacità di problem-solving, autonomia, capacità di lavoro in team, capacità comunicative.

● Debate

DESTINATARI: alunni, docenti; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Il Debate, "avanguardia educativa", consiste in un dibattito strutturato secondo



un format internazionale, organizzato con tempi e regole precisi, nel quale due squadre di studenti difendono opinioni contrapposte rispetto a un tema proposto dall'insegnante. Questa metodologia didattica arricchisce il bagaglio di competenze, allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie, a sviluppare il pensiero critico, ad ampliare i propri orizzonti; permette di acquisire competenze trasversali (digitali, metacognitive, sociali e civiche) poiché, per preparare i dibattiti, sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica, capacità di selezionare le fonti, capacità comunicative, di lavoro in gruppo e di autovalutazione. Promuove la consapevolezza culturale, favorisce l'accrescimento dell'autostima e migliora le abilità di public speaking, apprezzabili sia nelle prestazioni scolastiche sia nel mondo universitario e del lavoro. Il Liceo ha aderito alle reti di scuole del territorio o nazionali, al fine di condividere occasioni formative (per studenti e docenti) e competizioni tra squadre di debaters. Si prevede pertanto l'organizzazione di un laboratorio pomeridiano ad adesione individuale di durata annuale (ottobre-maggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Rafforzamento di una serie di life skill negli studenti: imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare, anche in pubblico; sviluppare capacità di argomentazione, di flessibilità per trovare nuove idee o sostenere una posizione diversa dalla propria.



● Digitalizzazione e privacy

DESTINATARI: alunni, genitori, docenti, personale ATA; FINANZIAMENTO: interno. Il progetto prevede numerose iniziative per la dematerializzazione delle procedure amministrative e per la comunicazione tra le varie componenti dell'Istituto e verso l'esterno. In particolare: -Gestione e manutenzione del sito web; -Definizione di standard informatici per la produzione di moduli, verbali e documenti; - Digitalizzazione di procedure mediante l'utilizzo del registro elettronico e di Google Workspace for Education; -Comunicazione informatizzata scuola-famiglia mediante il registro elettronico; -Supporto allo svolgimento in modalità a distanza di riunioni, elezioni e altre attività; -Formazione del personale; -Adempimenti connessi con l'applicazione del GDPR 679/2016 (retribuzione dei preposti ai servizi amministrativi, registro dei trattamenti, analisi dei rischi, predisposizione informative, piano di formazione, piano di miglioramento, registro attività di trattamento); -Retribuzione del responsabile esterno della Privacy (DPO).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito dell'Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il voto medio dell'Esame di Stato (in riferimento ai risultati dell'anno scolastico 2018/2019), senza diminuire il livello delle attese.

Priorità

Diminuire il numero dei trasferimenti in uscita.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei nullaosta. Si precisa che il computo dei nullaosta terrà



conto di quelli rilasciati a partire dal 20 settembre di ogni anno scolastico ed entro il 19 settembre dell'anno scolastico successivo.

Risultati attesi

Dematerializzazione delle procedure amministrative e realizzazione di iniziative per la comunicazione tra le varie componenti dell'Istituto e verso l'esterno.

● Disagio e bullismo

DESTINATARI: dipendenti dell'USR Piemonte; FINANZIAMENTO: fondi dell'USR Piemonte. Il progetto gestisce fondi di provenienza dell'USR Piemonte unicamente per attività sulle tematiche specifiche del disagio e del bullismo progettate dall'USR sopraccitato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



● Diventare formatori di se stessi

Il progetto prevede: attività volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica; supporto alla motivazione mediante giochi di ruolo, esercitazioni per l'acquisizione di un personale ed efficace metodo di studio grazie alla comprensione delle proprie capacità e il potenziamento dei propri punti di forza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico, della motivazione e della soddisfazione nel proprio lavoro.

● Eccellenze in area umanistica

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: cofinanziamento; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. È rivolto ad alunni eccellenti, interessati all'approfondimento degli studi in area storico-filosofica e linguistico-letteraria. L'attività prevede la certificazione della lingua latina; la partecipazione degli studenti a competizioni a tema, a concorsi di storia e filosofia, italiano, latino, inglese regionali, nazionali ed europei, alle attività offerte dal territorio, a stage che prevedono attività coordinate da docenti interni e/o universitari con lavori di gruppo in



laboratorio, seminari interni ed esterni di approfondimento, conferenze, proiezione di filmati, letture specifiche, presentazioni con stage delle diverse facoltà, attività interdisciplinari in lingua straniera previste da bandi UE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è nato per sottolineare la sinergia tra i diversi dipartimenti di area umanistica (in particolare Lettere e Filosofia) ed è teso alla valorizzazione degli studenti particolarmente brillanti nelle discipline umanistiche.

● **Educazione civica**

DESTINATARI: alunni e docenti; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Tale progetto è finalizzato a supportare l'Istituto nell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92 del 2019. Più specificamente è volto a coordinare l'attività del Referente d'Istituto, dei coordinatori di educazione civica e della Commissione che è stata preposta alla realizzazione del curriculum d'Istituto ed a sue successive integrazioni o modifiche. I nuclei tematici dell'insegnamento sono: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Coordinamento e sviluppo efficace delle attività di Educazione civica.

● **Giornalino d'Istituto online**

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: extracurricolare. Attraverso la redazione del giornalino di istituto e/o la frequenza di un corso di scrittura giornalistica di primo livello (ed eventualmente anche di secondo livello), il progetto si prefigge l'acquisizione della pratica della scrittura giornalistica, nonché la conoscenza e la riflessione sui principali fatti e temi del presente. Verranno conseguite anche le competenze gestionali e redazionali di un giornale. Le ore svolte dagli studenti del Triennio saranno conteggiate nell'ambito del PCTO e saranno certificate con un attestato specifico di partecipazione. Finalità-obiettivi 1. SVILUPPARE LA CURIOSITÀ PER LA CONOSCENZA DELLA REALTÀ-MONDO E LO SPIRITO CRITICO DEGLI ALLIEVI. 2. FORMARE/POTENZIARE LE COMPETENZE NELLA SCRITTURA GIORNALISTICA. 3. PROMUOVERE LA FRUIZIONE DEL GIORNALE INTERNO Il Carlo2.0. 4. ACQUISIRE LE COMPETENZE DI GESTIONE DI UNA REDAZIONE E DI SERVIZI MULTIMEDIALI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

● IDEI: Potenziamento, Sostegno, Sportelli, Recupero

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. La programmazione avviene attraverso il monitoraggio e la verifica di: - situazioni di partenza degli alunni (in modo particolare classi prime e terze); - andamento didattico-educativo; - esigenze del gruppo classe in relazione a debiti pregressi, ritardi metodologici, programmazione curricolare specifica (di corso, di fascia, di classe); - riconsiderazione degli obiettivi e delle finalità disciplinari. Gli interventi didattici integrativi si articolano in: - Interventi in itinere – effettuati dal



singolo docente sulla propria classe nelle ore curricolari. - Sportelli di Sostegno allo studio: rivolti a tutte le classi e finalizzati al miglioramento dei risultati scolastici delle classi o di gruppi aperti di studenti oppure dei singoli studenti attraverso l'apertura di Sportelli. - Corsi di Recupero: rivolti a tutte le classi come effetto di una verifica del processo di apprendimento degli alunni o del gruppo classe al termine di ciascun periodo didattico. - Corsi di Potenziamento: rivolti a fasce parallele di classi per potenziare conoscenze e competenze in ambiti specifici disciplinari (ad esempio informatica, lingua straniera, ecc).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito dell'Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il voto medio dell'Esame di Stato (in riferimento ai risultati dell'anno scolastico 2018/2019), senza diminuire il livello delle attese.

Priorità

Diminuire il numero dei trasferimenti in uscita.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei nullaosta. Si precisa che il computo dei nullaosta terrà conto di quelli rilasciati a partire dal 20 settembre di ogni anno scolastico ed entro il 19 settembre dell'anno scolastico successivo.

Risultati attesi

Realizzazione di attività di recupero e di potenziamento.



● Inclusione e benessere

DESTINATARI: docenti, alunni e famiglie; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Le attività all'interno del progetto sono molteplici: -promozione di interventi a favore della piena inclusione degli studenti BES e diversamente abili; supporto ai docenti per la progettazione di PDP e PEI; -monitoraggio di eventuali casi di ritiro sociale e collaborazione con le famiglie; eventuali contatti con gli specialisti coinvolti per una progettazione condivisa; - organizzazione di corsi di formazione specifici per insegnanti, in relazione alla somministrazione di farmaci salvavita; -promozione della sensibilizzazione ad adeguati stili di vita attraverso cicli di conferenze offerti alle diverse annualità di studenti; -promozione di attività nelle classi con esperti interni ed esterni per sensibilizzare al fenomeno del bullismo/cyberbullismo e iniziative di formazione rivolte a docenti e famiglie in merito alle tematiche in oggetto; -attivazione di interventi mirati all'agio (gestione dell'ansia e delle emozioni) in stretta collaborazione con la psicologa di istituto; -progettazione e attivazione di iniziative a sostegno della piena inclusione degli allievi stranieri con difficoltà comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Promozione dell'inclusione e dell'agio nell'ambiente scolastico.

● MINIAZIENDA

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Il progetto di miniazienza coinvolge gli studenti nella vendita di gadget personalizzati con il logo della scuola e nella realizzazione dell'annuario scolastico. Il ricavato delle vendite viene destinato all'acquisto per attività didattiche di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa. Il progetto si articola in base ai seguenti obiettivi: - sviluppare senso di iniziativa e d'imprenditorialità ovvero saper tradurre le idee in azione; - sviluppare la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi; - migliorare sia il lavoro individuale che la collaborazione all'interno del gruppo. Attività previste: - lezioni sull'imprenditore, l'impresa e la sua gestione; - lezioni sul business plan; - lezioni sui programmi di fotoritocco: Photoshop e Gimp; - lezioni su post produzione fotografica; - lezioni sugli strumenti dei programmi, salvataggio del prodotto finito e impaginazione; - project work che ha come obiettivo la vendita dei gadget personalizzati con il logo del Liceo e la realizzazione dell'annuario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Potenziamento di: senso di iniziativa e d'imprenditorialità; creatività, innovazione e assunzione di rischi; capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Miglioramento del lavoro individuale e della collaborazione all'interno del gruppo.



● Orientamento in ingresso

DESTINATARI: alunni e genitori; FINANZIAMENTO: esterno e interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. RACCORDO E' una premessa importante del progetto di orientamento in quanto promuove l'apertura della scuola superiore verso le realtà educative e formative che la precedono, la seguono e l'affiancano. In entrata potenzia e intensifica, attraverso rapporti diretti e/o di Rete, momenti di confronto fra Docenti attraverso la scheda informativa sull'alunno in ingresso, trasferita ai Consigli di classe per la conoscenza del gruppo classe e del singolo allievo. Attraverso un Eserciziario di raccordo, prodotto da un'apposita commissione in collaborazione con i Dipartimenti di disciplina, si accompagnano gli allievi nel passaggio fra ordini di scuole, avviandoli ad una riflessione sulle proprie competenze e conoscenze, in vista dell'avvio della didattica nei primi giorni di scuola. Il Progetto Accoglienza, rivolto agli stessi alunni in entrata, prevede incontri presso il Liceo per illustrarne i progetti didattico/educativi in funzione della scelta del percorso di studi; partecipazione ai Saloni dell'Orientamento organizzati dal Comune di Torino e dal Comune di Collegno. L'accoglienza il primo giorno di scuola, gestita anche attraverso il tutoring di allievi già iscritti, attraverso un'attività di tutoraggio, intende accompagnare l'inserimento dei nuovi allievi nella quotidianità della vita scolastica, costruendo occasioni di incontro e reciproca conoscenza fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Apertura della scuola superiore verso le realtà educative e formative che la precedono; realizzazione di attività di supporto agli allievi nel passaggio fra ordini di scuole e di attività di tutoraggio volte ad accompagnare l'inserimento dei nuovi allievi nella quotidianità della vita scolastica.

● Orientamento in uscita

DESTINATARI: alunni delle classi 4[^] e 5[^]; FINANZIAMENTO: esterno e interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. 1) Promuove percorsi di orientamento formativo attraverso la didattica delle discipline, guidando l'allievo ad una riflessione consapevole sulle abilità e sulle competenze maturate in particolare nel triennio. 2) Organizza interventi a sostegno delle scelte future e della transizione dal mondo della scuola a quello universitario e lavorativo con le seguenti azioni: - incontri informativi con UNIVERSITA', POLITECNICO, ENTI PRIVATI e PUBBLICI, Forze Armate sugli sbocchi post diploma; - incontri informativi con esperti esterni sui percorsi post diploma ITS e IFTS (Istruzione Formazione Tecnica superiore e Istruzione Tecnica Superiore Universitaria); - percorsi di autovalutazione, strutturati fin dalla classe quarta, in collaborazione con Reti di scuole, Associazioni professionali, Agenzie formative private, sulle attese e/o sulle abilità e competenze; - incontri informativi, con ex studenti del Liceo C. Cattaneo e non, sull'offerta formativa universitaria, sul mondo del lavoro e delle professioni; - attivazione di visite e stage orientativi-formativi in collaborazione con Corsi di Laurea diversi o con le realtà produttive della zona, anche finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro; - corsi di potenziamento con ISCRIZIONE e CONTRIBUTO per gli studenti delle classi 5[^] utili ai fini dell'ammissione ai Corsi di Laurea con accesso programmato: Matematica e Fisica per il Politecnico; Chimica/Biologia/Logica per Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Triennali sanitarie, Biotecnologie e Biologia; Inglese: certificazioni FIRST e CAE. 3) Favorisce: - la realizzazione di moduli formativi realizzati con l'Università e il Politecnico di Torino finalizzati alla conoscenza della didattica universitaria; - occasioni di contatti e attività di ricerca con l'Università e il Politecnico di Torino finalizzati all'organizzazione di incontri di orientamento formativo e alla definizione delle competenze propedeutiche ai percorsi universitari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità orientative degli studenti e diminuzione del tasso di abbandono dei percorsi post diploma.

● Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

DESTINATARI: alunni delle classi terze, quarte e quinte; FINANZIAMENTO: fondi MIUR vincolati; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Il progetto risponde alla crescente esigenza di orientare efficacemente gli studenti alla prosecuzione del loro percorso formativo e potenziare le loro soft skills, nonché collegare la scuola al mondo del lavoro, al fine di creare una maggiore corrispondenza fra le diverse competenze degli studenti e le richieste del mercato. Il progetto contempla proposte diverse per favorire l'incontro con gli interessi dei singoli studenti ed offrire loro una gamma di offerte sufficientemente diversificate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di orientamento degli studenti, incremento nell'acquisizione delle soft skills e miglior conoscenza del mondo del lavoro.

● Potenziamento lingue straniere

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: famiglie e interno; ORARIO: curricolare. Il progetto ha l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa in ambito linguistico. È destinato agli studenti interessati allo studio dello spagnolo, agli studenti del corso Esabac e a quelli comunque interessati allo studio del francese. Il progetto consente di erogare lo studio extracurricolare delle lingue inglese nel corso Esabac, spagnolo nel corso di ordinamento, francese nel corso di ordinamento. Garantisce inoltre la presenza dell'esperto madrelingua di Storia in francese nel corso Esabac.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa in ambito linguistico. Erogazione dello studio extracurricolare delle lingue inglese nel corso Esabac, spagnolo nel corso di ordinamento, francese nel corso di ordinamento.

● Progetti Erasmus+

DESTINATARI: alunni, docenti e personale ATA; FINANZIAMENTO: Unione Europea; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. -Il nostro liceo è partner del progetto Erasmus+ dal titolo "A new approach to European Citizenship" ; il progetto è di tipo K2, ossia attività che coinvolgono studenti e docenti (codice 2020-1-ES01-KA229-47E5E515). Il capofila è l'istituto Jean Baptiste di Wavre, Belgio. Gli studenti coinvolti sono i 28 allievi della classe 3E. Azioni previste: il progetto è biennale, prevede incontri di coordinamento e scambio fra studenti di sei Paesi: Italia, Spagna, Belgio, Germania, Finlandia e Turchia. Esso analizza il tema principale da vari punti di vista (storico, geografico, artistico, istituzionale, ecc.). Verranno potenziate le competenze linguistiche e di cittadinanza e costituzione; la lingua veicolare è l'inglese. I risultati del progetto costituiranno un nuovo curriculum per le scuole che vorranno utilizzare Cittadinanza Europea come materia del curriculum o serie di moduli, saranno pubblicati in una rivista online così da renderli disponibili a docenti e altri studenti del liceo e del territorio. -Erasmus+ accreditato: il liceo ha ottenuto l'accredito presso la nostra agenzia nazionale Indire, il progetto finanzia mobilità di studenti a breve e lungo termine, attività di docenza o di job-shadowing per personale docente, tecnico e amministrativo, attività STEM (docenti e studenti), Peer education, sensibilizzazione all'Agenda 2030 (codice 2020-1-ES01-KA 120-96 FI 5917).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, della capacità di lavorare in gruppo e di realizzare progetti in lingua straniera. Conoscere realtà diverse tanto a livello scolastico come sociale, sviluppando la capacità di adattamento e il rispetto verso culture e mentalità diverse.

● Progetto CLIL

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare. Al fine di soddisfare le indicazioni ministeriali in materia di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, il progetto si prefigge di organizzare e proporre alle classi quinte dell'Istituto un percorso didattico basato sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale metodologia prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte sia sulla lingua veicolare, per favorirne la comprensione e l'utilizzo. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica verbale e scritta. Il Progetto CLIL coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto. A discrezione dei singoli Consigli di classe, sono svolte attività CLIL anche in classi diverse da quelle terminali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche utilizzando una metodologia che coinvolge gli studenti in gruppi di discussione, non solo con finalità teoriche, ma anche pratico-laboratoriali.

● Progetto eccellenze scientifiche

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: cofinanziamento; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. È rivolto ad alunni eccellenti, interessati all'approfondimento degli studi in area scientifica (matematica, fisica) . L'attività prevede la partecipazione degli studenti a competizioni a tema, ai Campionati di matematica, fisica, alle attività offerte dal territorio, a stage che prevedono attività coordinate da docenti interni e/o universitari con lavori di gruppo in laboratorio, seminari interni ed esterni di approfondimento, conferenze, proiezione di filmati, letture specifiche, presentazioni con stage nelle diverse facoltà, attività didattiche interdisciplinari fra scienza e sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione a livello nazionale ai Campionati di Matematica e Fisica, mostre di Fisica,



coinvolgimento degli studenti eccellenti agli stage.

● Progetto ICDL

DESTINATARI: tutti gli utenti ed esterni; FINANZIAMENTO: cofinanziamento; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. ICDL è uno standard internazionale riconosciuto dai principali enti e organismi che si occupano di competenze digitali e conta a oggi oltre 15 milioni di persone certificate. Le competenze individuate dall'ICDL Foundation costituiscono le abilità essenziali per essere pienamente "cittadini digitali", sono le basi per accedere a competenze più specializzate e permettono di utilizzare più strumenti, connettersi e sfruttare al meglio i servizi online, gestire testi e numeri attraverso applicazioni digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incremento del numero di studenti certificati.

● Progetto Scuole Secondarie potenziate in matematica

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: esterno; ORARIO: extracurricolare. Il progetto è finalizzato a istituzionalizzare la programmazione delle attività legate al Liceo Scientifico Potenziato in Matematica, al fine di coordinare in modo coerente ciò che viene implementato nelle singole classi dai docenti dei rispettivi corsi. Il progetto prevede la diffusione delle buone pratiche e delle metodologie laboratoriali, per la didattica della matematica, all'interno del dipartimento di matematica e fisica ai fini di ottenere un maggior successo formativo da parte



degli studenti nell'apprendimento della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggior utilizzo di metodologie laboratoriali, che vedano la centralità dello studente, la collaborazione tra pari e attività di ricerca, ai fini di migliorare le competenze matematico-scientifiche.

● Riorientarsi

DESTINATARI: famiglie e allievi; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Il Progetto "Riorientarsi" si pone l'obiettivo di organizzare azioni di orientamento con finalità informativa, formativa e di consulenza, rivolte agli allievi che vogliono ripensare al proprio percorso formativo e agli studenti a rischio abbandono. Il primo momento del progetto prevede l'individuazione di un percorso di rimotivazione negli allievi, soprattutto del biennio e in particolare della classe prima, che non riescono a superare le difficoltà iniziali dell'attività didattica, per supportarli e accompagnarli nella realizzazione del progetto individuale. Di conseguenza, le responsabili (una per la sede e una per le succursale), insieme al referente e ai docenti del Consiglio di classe metteranno in atto un'attività di coprogettazione che prevede la convocazione della famiglia, per individuare una strategia condivisa tra tutte le componenti che porti ad un cambio di scuola oppure ad un "rientro" nella scelta effettuata. Momento fondamentale del Progetto saranno i colloqui individuali con l'allievo innanzitutto e poi con la famiglia, prevalentemente in orario pomeridiano. Finalità-obiettivi: -analisi del sé e motivazioni del fallimento; -rinforzo delle competenze; -ridefinizione del percorso individuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi indicati.

● **Scienza e ricerca**

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: cofinanziamento; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. - potenziamento della didattica laboratoriale tramite l'utilizzo del laboratorio e lo studio del territorio regionale con uscite didattiche e visite guidate, per lo sviluppo di competenze specifiche della chimica, della biologia e delle scienze della Terra; - partecipazione al Progetto nazionale "Biologia con curvatura biomedica"; - potenziamento delle competenze in uscita, attraverso corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari; - partecipazione a Progetti promossi da Enti esterni, Università, UNESCO; - preparazione di esperienze per open day, spettacoli di fine anno; - collaborazione al Progetto CLIL d'Istituto; - partecipazione ai Campionati delle Scienze Naturali e Giochi della Chimica; - partecipazione ad attività laboratoriali promosse dal Museo Regionale di Scienze Naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'acquisizione degli strumenti culturali e metodologici propri delle discipline scientifiche, per una comprensione rigorosa e approfondita della realtà, al fine di favorire lo sviluppo del pensiero creativo, critico e civico.

● Sicurezza

DESTINATARI: tutti gli utenti; FINANZIAMENTO: esterno e interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare. E' coordinato dal Dirigente scolastico. La scuola è dotata del Documento per la Sicurezza e Salute del Lavoratori che prevede l'analisi dei fattori di rischio e delle situazioni potenzialmente pericolose, nonché del Piano di emergenza per ciascuna delle due sedi. Il progetto è finalizzato alla promozione di azioni tecniche, formative, didattiche e amministrative per migliorare la salute e la sicurezza nell'ambiente e del servizio scolastico, con i seguenti obiettivi: mantenere aggiornati i piani di valutazione dei rischi e i piani di evacuazione degli edifici scolastici e renderli noti a tutti gli utenti; far compiere agli alunni semplici esercitazioni in ordine a problemi della sicurezza; promuovere iniziative di aggiornamento e di formazione per il



personale e per gli studenti, in particolare delle classi prime; progettare corsi di formazione per gli addetti alla sicurezza (docenti e personale ATA – Dirigenti, studenti). L'Istituto adotta strategie antintrusione di riconoscimento del personale, degli studenti e dei visitatori anche con videosorveglianza segnalata degli spazi esterni. Il progetto prevede la sorveglianza sanitaria del personale, nonché, in relazione alla pandemia, il tracciamento e la gestione dei casi in relazione con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL mediante i Referenti Covid.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Promozione di azioni tecniche, formative, didattiche e amministrative per migliorare la salute e la sicurezza dell'ambiente e del servizio scolastico.

● Supporto alla didattica

DESTINATARI: alunni, genitori, docenti, personale ATA; FINANZIAMENTO: interno. Il progetto prevede numerose attività di supporto alla didattica finalizzate a migliorare il funzionamento complessivo dell'Istituto, il funzionamento delle singole classi e l'attenzione ai singoli studenti di ciascuna classe. Le attività principali da realizzare sono le seguenti: - Accoglienza, inclusione e attenzione individualizzata al benessere del singolo studente e del gruppo classe; - Gestione condivisa dei rapporti con le famiglie a livello di classe; - Coordinamento della stesura dei piani didattici personalizzati; - Coordinamento della stesura del documento del 15 maggio per l'esame di stato; - Presentazione delle procedure di emergenza a livello di classe; - Collaborazione organizzativa con il Dirigente scolastico; - Sostituzione dei docenti assenti e modifiche temporanee dell'orario delle classi; - Supporto al Dirigente scolastico nella gestione delle relazioni con i genitori e con Enti vari; - Manutenzione e aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche presenti nelle aule; - Intensificazione per la gestione degli spazi da assegnare per impegni collegiali; - Supporto all'organizzazione dei viaggi/scambi/viaggi studio; - Supporto trasversale alla realizzazione dei progetti di Istituto.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito dell'Esame di Stato.

Traguardo

Aumentare il voto medio dell'Esame di Stato (in riferimento ai risultati dell'anno scolastico 2018/2019), senza diminuire il livello delle attese.

Priorità

Diminuire il numero dei trasferimenti in uscita.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei nullaosta. Si precisa che il computo dei nullaosta terrà conto di quelli rilasciati a partire dal 20 settembre di ogni anno scolastico ed entro il 19 settembre dell'anno scolastico successivo.

Risultati attesi

Miglioramento del funzionamento complessivo dell'Istituto, del funzionamento delle singole classi e maggior attenzione ai singoli studenti di ciascuna classe.

● Teatro e Cinema

DESTINATARI: alunni; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare ed extracurricolare.

L'attività prevede: 1. un docente referente che, con la collaborazione di Enti culturali pubblici e



privati, coordina percorsi didattici utili ai Consigli di classe, per guidare gli alunni, attraverso percorsi culturali e disciplinari curricolari ed extracurricolari, all'analisi "diretta" dello spettacolo teatrale oppure alla comprensione di opere significative della cinematografia in generale oppure della produzione storico/culturale e artistica; 2. un docente referente che, con la collaborazione di Enti culturali pubblici e privati, coordina un laboratorio teatrale rivolto a un gruppo di studenti specifico per favorire: - lo sviluppo di competenze specifiche nel campo della scrittura e della rielaborazione di testi letterari finalizzate alla stesura di un copione; - l'acquisizione di strumenti operativi volti alla messa in scena (dizione, regia, scenografia, realizzazione di costumi); - coinvolgere gli allievi nella dinamica delle relazioni interpersonali e nell'acquisizione della consapevolezza di sé, delle proprie capacità non sempre opportunamente evidenziabili in ambito scolastico, anche in funzione dell'armonizzazione del gruppo classe e della prevenzione del disagio. 3. corso di cinematografia, coordinato da un docente, finalizzato allo sviluppo di competenze specifiche e conoscenze nel campo della lettura filmica. All'interno del progetto viene proposto un percorso interno per il Cinema a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di analisi "diretta" dello spettacolo teatrale e della comprensione di opere significative della cinematografia in generale oppure della produzione storico/culturale e artistica; sviluppo di competenze specifiche nel campo della scrittura e della rielaborazione di testi letterari finalizzate alla stesura di un copione; conseguimento di strumenti operativi volti alla messa in scena; acquisizione della consapevolezza di sé e delle proprie capacità, anche in funzione dell'armonizzazione del gruppo classe e della prevenzione del disagio.



● Test Invalsi

DESTINATARI: alunni, docenti; FINANZIAMENTO: interno; ORARIO: curricolare. Le prove INVALSI sono finalizzate a misurare le competenze di Italiano e Matematica degli studenti del secondo anno e di Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti del quinto anno. A partire dall'a.s. 2017/18 le prove si svolgono in modalità informatizzata. Il progetto prevede le attività di supporto allo svolgimento delle prove INVALSI: comunicazione del fabbisogno di prove dell'Istituto, organizzazione dello svolgimento, supporto del personale tecnico; analisi degli esiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Percentuale di partecipazione alle prove vicine al 100% degli studenti dei gradi 10 e 13 (classi seconde e quinte). Svolgimento sereno ed ordinato dei test da parte degli studenti, secondo le modalità indicate da INVASI, rispettando tutti gli adempimenti burocratici previsti.

● Tutti insieme

DESTINATARI: docenti e alunni delle scuole piemontesi; FINANZIAMENTO: fondi ministeriali; ORARIO: curricolare ed extracurricolare, a scelta delle singole scuole. Il liceo Cattaneo è scuola capofila di questo percorso di formazione, in collaborazione con tutte le scuole del Piemonte, l'Arpa Piemonte, la Polizia di Stato e la Regione Piemonte. Il fine è quello di educare gli studenti all'uso consapevole dello smartphone, prevedendo anche il rilascio di un patentino alla fine del percorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza dei rischi connessi all'uso dei media.

● **Volontariato/Educazione alla solidarietà**

DESTINATARI: alunni/docenti/personale ATA/famiglie; FINANZIAMENTO: non necessario;
ORARIO: curricolare ed extracurricolare. Le attività sono coordinate da un docente responsabile e si svolgono all'interno o all'esterno dell'Istituto e si suddividono in attività di : 1. Educazione alla solidarietà attraverso momenti di formazione eventualmente con esperti 2. Attività di volontariato in collaborazione con Enti pubblici e associazioni O.N.L.U.S., finalizzate alla valorizzazione e alla educazione alla solidarietà sociale. Rientrano in tali attività l'iniziativa: Raccolta tappi; Progetto Natale; "Padre nostro" con la Caritas ; Colletta alimentare con il Banco Alimentare; Dopocoscuola Ma.Ri.House. Le attività di volontariato possono comprendere anche attività da realizzarsi attraverso stage specifici organizzati nel periodo scolastico oppure estivo, con partecipazione di singoli studenti o gruppi-classe e valevoli per PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la sensibilità verso la dimensione della solidarietà sia a livello di formazione sia a livello di stile di vita.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso nell'a.s. 2020/2021 alcune attività di coding e STEM dedicate ad un numero ridotto di studenti. Parallelamente è stata avviata la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica. La sede centrale dell'Istituto è attualmente dotata di due stampanti 3D e di kit con schede programmabili e sensori. Ci proponiamo ora di estendere a tutti gli studenti dell'Istituto la possibilità di utilizzare strumenti scientifici e tecnologie digitali per l'apprendimento delle discipline STEM del curriculum: Scienze della Terra, Biologia, Fisica, Chimica, Matematica e Informatica. I materiali acquistati verranno utilizzati in attività pratiche, collaborative ed inclusive, svolte sia nei laboratori scientifici sia in aula. Sarà adottata prevalentemente la metodologia del project based learning, in un'ottica multidisciplinare. Con l'attuazione di questo progetto ci attendiamo una crescita della motivazione degli studenti nelle discipline STEM, una maggiore familiarità con le tecnologie digitali e lo sviluppo di capacità di problem solving e pensiero computazionale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding girls
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto Coding Girls è promosso dalla Fondazione Mondo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Digitale e viene svolto come progetto di classe per PCTO.

Gli obiettivi del progetto sono:

- sensibilizzare le giovani studentesse e i giovani studenti alle opportunità che emergono da studi e professioni in ambito STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts & Math), in particolar modo attraverso un uso creativo e consapevole delle tecnologie digitali;
- favorire l'orientamento universitario e l'ingresso delle più giovani nelle facoltà tecnico-scientifiche;
- educare alla parità di genere.

Titolo attività: Cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Interventi per gli studenti sui diritti e doveri in ambiente digitale e sulla prevenzione e il contrasto del cyberbullismo; percorsi di e-security; percorsi sull'utilizzo critico delle risorse digitali. Parte di questi interventi ha la finalità di educare gli studenti all'uso consapevole dello smartphone, prevedendo anche il rilascio di un patentino alla fine del percorso.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione dei docenti su piattaforme di e-learning, strumenti collaborativi in rete, ricerca e utilizzo di materiali digitali, registro elettronico e dispositivi hardware, anche per favorire l'inclusione scolastica. I responsabili di tale formazione sono l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale della scuola.

Titolo attività: Supporto al personale
ATA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Supporto al personale ATA in merito alla dematerializzazione delle procedure interne. I responsabili di tale formazione sono l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

C. CATTANEO - TOPS120003

Criteri di valutazione comuni

La VERIFICA è uno strumento fondamentale:

- nell'ottica del docente per valutare la validità della proposta didattica e per modificare in itinere la metodologia di intervento;
- nell'ottica dello studente per definire la validità del proprio metodo di studio e il livello raggiunto nelle abilità e nelle conoscenze.

Nella verifica si distinguono due momenti:

- formativa in itinere, che valuta il progressivo processo di acquisizione delle competenze;
- sommativa, che chiude un percorso curricolare "ampio", valuta la coerenza fra scelte di programmazione e scelte di valutazione, costituisce la sintesi di un processo di misurazione dei risultati via via raggiunti, scandito dalle prove "in itinere".

La verifica deve tener conto:

- dei livelli di partenza metodologici e cognitivi;
- degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione dei Dipartimenti;
- degli obiettivi individuati dal docente nell'ambito del Consiglio di classe.

È prevista un'unica valutazione per tutte le discipline, quale sintesi di tutte le valutazioni effettuate.

Ai fini del calcolo della proposta di voto per lo scrutinio finale, concorreranno le valutazioni assegnate nel corso dell'ultimo periodo didattico.

Si propone qui di seguito lo schema della valutazione che riporta i diversi livelli di valutazione in relazione agli obiettivi conseguiti.

La valutazione delle prove scritte e orali si avvale di griglie che contengano i seguenti descrittori:

- indicazione di obiettivi coerenti con quelli prefissati;
- indicazione di parametri di valutazione analitici.

Prevede:

- esplicitazione dei descrittori agli studenti;



- trasparenza e tempestività nell'assegnazione del voto;
- analisi con gli allievi degli esiti delle prove.

Le diverse griglie di valutazione disciplinari vengono individuate in sede di Dipartimento e adattate dai singoli docenti in funzione delle diverse tipologie di verifica proposte (scritta oppure orale). Si precisa che sia nell'indirizzo "Liceo scientifico ordinamento", sia nell'indirizzo "Liceo scientifico scienze applicate", per tutte le discipline è previsto un voto unico per la valutazione intermedia e finale. Per quanto concerne l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è previsto un giudizio unico per la valutazione intermedia e finale. Il giudizio assegnato nell'insegnamento della Religione Cattolica (oppure Attività Alternativa) non concorre alla determinazione della media scolastica ma dà luogo a certificazione utile per il credito scolastico con Media almeno M= Buono.

Gli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. e che hanno optato per lo STUDIO INDIVIDUALE ASSISTITO, non conseguono alcuna valutazione/giudizio finale ma hanno diritto a certificazioni utili per il credito scolastico (OM 44/10) alle seguenti condizioni:

- frequenza costante dell'ora di studio individuale assistito con impegno evidente e costante nell'applicazione personale certificata da un docente di assistenza. All'inizio dell'anno scolastico lo studente non avvalente comunica al docente il proprio progetto di studio individuale assistito. Entro il 15 maggio lo studente consegna al docente una breve relazione sull'attività svolta e sull'arricchimento culturale che questa ha comportato.

Allegato:

Griglia generale di riferimento di valutazione trasversale per obiettivi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si indicano in allegato i descrittori di cui si terrà conto per la valutazione e l'attribuzione del voto collegiali da parte del Consiglio di classe in sede di scrutinio, su proposta del coordinatore di Educazione civica. Sono previste almeno due valutazioni per periodo didattico.

Allegato:

Descrittori per la valutazione di Educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è proposto dal docente che ha nella classe il maggior numero di ore e concorre alla valutazione dello studente in sede di scrutinio intermedio e finale. Il voto di condotta viene attribuito secondo i criteri e le motivazioni seguenti:

10: impegno molto costante e costruttivo nello studio e partecipazione molto attiva e collaborativa al dialogo educativo.

9: impegno costante nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo.

8: sostanziale rispetto delle consegne; interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche quasi sempre costanti; comportamento sostanzialmente adeguato.

7: 1. richiami verbali e scritti sul registro elettronico; 2. mancanza nel rispetto delle consegne, nell'interesse e nella partecipazione alle lezioni e/o alle attività didattiche; 3. disturbo ripetuto delle attività didattiche o della vita scolastica; 4. assenze frequenti, concomitanti con verifiche, e/o non tempestivamente giustificate; 5. ingressi in ritardo e uscite anticipate frequenti. (Per l'attribuzione del 7 può essere sufficiente che si verifichi una delle condizioni elencate)

6: provvedimenti disciplinari assunti per comportamenti in violazione dell'art. 7 del Regolamento di Disciplina.

5 e <5: provvedimenti disciplinari assunti per comportamenti in violazione, con recidiva, dell'art. 7 e/o violazione dell'art. 8 del Regolamento di Disciplina.

(Parametro per le assenze: 20% come da tabella credito)

Il voto 5 in condotta (o inferiore a 5) comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ferma restando la sovranità del Consiglio di classe nel valutare la possibilità di recupero delle carenze da parte dell'alunno nell'a. s. successivo, si applicano i seguenti criteri nella formulazione di un giudizio di:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (classi 1[^]- 4[^])

Almeno Media (M) pari a 6 in ciascuna disciplina del curriculum in sede di scrutinio finale conseguita attraverso:

a) il possesso delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio della classe successiva.



- b) Il possesso delle capacità cognitive, relazionali e delle abilità necessarie a conseguire gli obiettivi indicati nella programmazione.
- c) Gli effetti e i risultati prodotti dagli interventi di recupero adottati dai docenti in rapporto alle difficoltà mostrate dagli alunni.
- d) La partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio.
- e) La partecipazione ad attività extracurricolari ed integrative.
- f) Frequenza obbligatoria di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/09 art.14).

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FINALE (classi 1[^]- 4[^]) e PROVE DI RECUPERO

Il giudizio può essere sospeso in sede di scrutinio finale in presenza di uno dei seguenti indicatori:

- 3 insufficienze (5) oppure
- 1 insufficienza grave (4) e 1 insufficienza (5) oppure
- 2 insufficienze (5) oppure
- 1 sola insufficienza grave (4) oppure
- 1 sola insufficienza (5).

- a. Per tutte le discipline è prevista una verifica scritta.
- b. Agli allievi del triennio che sono ammessi alla classe successiva con superamento del "giudizio sospeso" viene attribuito - di norma - il credito scolastico minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.
- c. Visto l'esito della prova, il Consiglio di classe, a sua discrezione, potrà integrare il credito scolastico nei limiti previsti dalla banda di oscillazione.

Modalità operative:

- comunicazione all'utenza tramite lettera della motivazione della "sospensione";
- comunicazione del calendario degli interventi di recupero e del calendario delle verifiche dei giudizi sospesi;
- attivazione degli interventi di recupero con termine entro il 15 luglio;
- studio individuale estivo;
- somministrazione della verifica scritta da parte di docenti della disciplina; il testo delle prove è concordato a livello di dipartimento.

Per gli allievi DSA e BES è previsto che la prova scritta sia integrata da un colloquio individuale con correzione e commento del compito al termine della prova stessa. Gli studenti con giudizio sospeso sono ammessi alla classe successiva previo superamento delle prove con valutazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina oggetto di verifica. L'assenza anche solo a una delle prove pregiudica l'ammissione alla classe successiva.



Nei casi seguenti il consiglio di classe valuterà con particolare attenzione la situazione personale dello studente, la gravità delle lacune, le possibilità di recupero nel periodo estivo e deciderà, in base all'analisi approfondita del caso, se sospendere il giudizio oppure non ammettere lo studente alla classe successiva:

- 2 insufficienze gravi (4) oppure
- 1 sola insufficienza grave (4) e 2 insufficienze (5) oppure
- 1 insufficienza gravissima in una sola disciplina.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (classi 1[^]- 4[^]):

Lo studente non sarà ammesso alla classe successiva nei seguenti casi:

- insufficienze diffuse in almeno 4 discipline;
- 2 insufficienze gravi (4) e 1 insufficienza (5), o casi peggiori
- 1 insufficienza gravissima in una disciplina e 1 insufficienza (5), o casi peggiori

LEGENDA

Insufficienza: votazione 5

Insufficienza grave: votazione 4

Insufficienza gravissima: votazione 1 - 3

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base al Dlgs n° 62 del 13 aprile 2017, i requisiti di ammissione all'esame di stato sono i seguenti:

1. la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
2. Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
3. la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
4. lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito va espresso con un numero intero. L'assegnazione del credito avviene in sede di scrutinio finale.

Al punteggio minimo conseguito per il credito scolastico dall'allievo, è sommato il punto superiore consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

1. Media M complessiva dei voti superiore di 0.5 all'intero precedente.
2. Assiduità nella frequenza scolastica unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo (con numero delle assenze, per ogni disciplina, inferiore al 20% delle ore di lezione previste nell'a.s.).
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative del Liceo utili per il credito scolastico.
4. Frequenza con profitto, impegno e interesse all'ora di insegnamento di IRC o di A.A.(OM 128/99) con almeno media M = BUONO.
5. Partecipazione ai percorsi PCTO con valutazione positiva.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, in caso di superamento del "giudizio sospeso" a settembre, il Consiglio valuterà caso per caso tenendo in debito conto l'esito delle prove. Il credito va espresso con numero intero. L'assegnazione del credito scolastico avviene in sede di scrutinio finale.

CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEL CREDITO PER LO STUDIO INDIVIDUALE ASSISTITO:

All'inizio dell'anno scolastico lo studente non avvalente comunica al docente il proprio progetto di studio individuale assistito (lettura, ricerca, approfondimento disciplinare). Il docente ne valuta la rilevanza culturale e suggerisce eventuali modifiche. Lo studente compila la scheda "Progetto di studio individuale assistito" e la consegna al docente. Il progetto può essere modificato in itinere. Entro il 15 maggio lo studente consegna al docente una breve relazione sull'attività svolta e sull'arricchimento culturale che questa ha comportato. Il docente compila la scheda "Valutazione dello studio individuale assistito" e la consegna in Segreteria Didattica.



Allegato:

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Valutazione insegnamenti opzionali facoltativi

VALUTAZIONE INSEGNAMENTI OPZIONALI FACOLTATIVI A SCELTA DELLO STUDENTE (allegato H DPR 89/10)

-Disciplina di potenziamento (materia del curriculum): VOTO del docente incaricato del corso e concorre alla valutazione finale della disciplina di riferimento con media ponderata e certificazione delle competenze.

-Disciplina AGGIUNTIVA di potenziamento (es. Lingua 2): VOTO UNICO.

La definizione delle tipologie di verifica è demandata al Collegio docenti e ai Dipartimenti disciplinari. La scelta fra le diverse tipologie di verifiche è demandata al singolo docente. Il voto UNICO in sede di scrutinio è proposto dal docente della disciplina sulla base delle verifiche sostenute nel corso del pentamestre ed è deliberato dal Consiglio di classe.

Valutazione esiti verifiche di recupero nel pentamestre

-Corso extracurricolare: verifica a cura del docente del corso; valutazione del docente della classe, come deliberato dai singoli Dipartimenti disciplinari.

-Corso in itinere: verifica a cura del docente della classe; valutazione del docente della classe, come deliberato dai singoli Dipartimenti disciplinari.

-Studio individuale (con o senza supporto dello sportello di consulenza): verifica a cura del docente della classe; valutazione del docente della classe, come deliberato dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Valutazione discipline aggiuntive o di potenziamento

MODALITÀ DI VALUTAZIONE ESITI DELLE VERIFICHE DELLE DISCIPLINE AGGIUNTIVE O DI POTENZIAMENTO (Allegato H DPR 89/10)

-Ora aggiuntiva con obbligo di frequenza per corso di potenziamento di una disciplina del curriculum:



verifica scritta e finale a cura del docente del corso con certificazione finale con voto e competenze; valutazione del docente del corso e concorre alla valutazione finale della disciplina di riferimento curricolare, con media ponderata.

-Ora aggiuntiva con obbligo di frequenza per corso di potenziamento di una disciplina aggiuntiva oppure opzionale (allegato H): verifica scritta e finale a cura del docente del corso con certificazione finale con voto e competenze; valutazione del docente del corso e concorre alla valutazione finale della disciplina di riferimento con voto unico.

Tabella calcolo orario obbligatorio minimo - Frequenza

a.s.:

DM 122/art. 14 comma 7 (frequenza obbligatoria)-ANNO PRIMA APPLICAZIONE 2010/11 (Delibera n. 9 del Collegio 16/11/ 2010)

[...] "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado (2010), ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". [...]

Il Piano orario personalizzato si applica anche al PDP (Piano Didattico Personalizzato) degli studenti BES, DSA e stranieri, ma non si applica al PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Per assenze documentate e continuative (almeno 2 giorni consecutivi) si intendono quelle giustificate con certificato medico di "assenza per malattia", quelle certificate dai genitori per gravi e documentati motivi di famiglia, quelle personali dello studente certificabili da enti esterni (ad esempio Società sportive).

Il superamento del limite previsto comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non attribuzione dei voti in tale sede.

Gli studenti che non si avvalgono dell'ora di lezione IRC/AA hanno un Piano Orario totale calcolato sottraendo 33 ore a quello previsto di norma.

L'orario settimanale può essere articolato in 6 o in 5 giorni di lezioni settimanali e può essere modificato per motivi didattici e organizzativi.



Allegato:

Tabella calcolo orario obbligatorio minimo - Frequenza anno scolastico.pdf

IDEI

Il Collegio, i Dipartimenti e i Consigli di classe sono la sede in cui avviene la progettazione e la programmazione di tutte le attività inerenti gli IDEI.

La programmazione del Collegio, dei Dipartimenti e dei Consigli di classe avviene attraverso il monitoraggio e l'analisi di:

- situazioni di partenza degli alunni con insufficienza e/o promossi con debito;
- andamento didattico-educativo nel corso di tutto l'anno scolastico;
- esigenze del gruppo classe in relazione a debiti pregressi, ritardi metodologici, programmazione curricolare specifica (di corso, di fascia, di classe);
- analisi degli obiettivi minimi da raggiungere e delle finalità disciplinari;
- test a settembre utile per il saldo del Debito formativo e prove suppletive.

Gli IDEI si dividono in attività di:

- Corsi extracurricolari di potenziamento e approfondimento finalizzati all'orientamento in uscita rivolto ad allievi organizzati per gruppi di classi aperte.
- Corsi extracurricolari sui prerequisiti o di recupero - rivolto a specifici gruppi di allievi come risultato di una verifica del processo di apprendimento degli alunni a seguito del test d'ingresso a settembre o dopo lo scrutinio intermedio o di giugno, secondo calendari predefiniti.
- Sostegno metodologico e motivazionale individuale (sportello di assistenza allo studio individuale) - prevede interventi dei docenti attraverso attività di "sportello" di consulenza/assistenza in orario extracurricolare. Lo sportello è modulato sulle esigenze dei singoli studenti che vi accedono su appuntamento.
- Interventi di recupero in itinere (orario curricolare), per gruppi di studenti oppure per tutta la classe, con il docente della classe, per tutte le discipline di insegnamento, secondo modalità approvate dai singoli Dipartimenti disciplinari e dal Collegio Docenti. Gli interventi si svolgono nel corso dell'anno a giudizio dell'insegnante.



ESAMI DI STATO

LE PROVE DI ESAME E IL PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017, la C.M. n° 3050 del 4 ottobre 2018, il D.M. 769 del 26 novembre 2018, disciplinano le prove di esame, che risultano articolate come di seguito:

- La prima prova scritta ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tre tipologie di prova saranno: tipologia A (due tracce) - analisi di un testo letterario dall'Unità d'Italia ad oggi; tipologia B (tre tracce) - analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C (due tracce) - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

L'analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) proporrà ai maturandi un singolo testo compiuto o un estratto da un testo più ampio, chiedendone l'interpretazione seguita da una riflessione dello studente.

La tipologia C proporrà problematiche vicine all'orizzonte delle esperienze di studentesse e studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

- La seconda prova scritta ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi;

- Il colloquio è anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti. Nel corso del colloquio il candidato presenterà le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno



50 punti. La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio.

ESAMI DI IDONEITA' E INTEGRATIVI

Gli esami di idoneità e integrativi si svolgono in linea di massima nella prima settimana di settembre, secondo il calendario delle prove fissato in sede di Collegio Docenti, previa richiesta scritta del candidato e presentazione dei programmi di studio al Dirigente Scolastico (tramite l'Ufficio gestione Alunni) e al Consiglio di classe/Commissione. Gli esami di idoneità e integrativi si svolgono secondo la normativa vigente. La domanda deve essere presentata entro il 30 giugno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il liceo "Carlo Cattaneo" promuove l'inclusione scolastica e attua molteplici ed efficaci interventi per favorirla, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Sono presenti un docente Funzione strumentale "Inclusione e benessere", un docente referente BES, due referenti per la disabilità, un referente per l'accoglienza degli studenti stranieri con funzione di coordinamento, progettazione/realizzazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla piena realizzazione dei PDP o dei PEI di ogni studente. Vi sono anche un referente per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, un referente farmaci salvavita, un referente per la prevenzione e il contrasto del ritiro sociale e un referente per la promozione di corretti stili di vita.

Il referente BES monitora costantemente la situazione relativa all'inclusione. Inoltre supporta tutti i colleghi, li informa in merito a iniziative nell'ambito della sensibilizzazione e dell'approfondimento delle tematiche in oggetto e si interfaccia con le famiglie, i docenti ed eventuali Enti del territorio che offrono servizi di supporto.

I referenti per la disabilità promuovono le iniziative tese all'inclusione degli studenti diversamente abili, raccolgono le buone pratiche realizzate dagli insegnanti di sostegno durante l'anno e fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio.

Come stabilito dalla Legge quadro 104 del 1992 e dal DPR 24/2/94, è prevista l'elaborazione di un PEI per tutti gli studenti diversamente abili e il raggiungimento degli obiettivi in esso definiti viene monitorato con regolarità. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici dell'apprendimento è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato, in ottemperanza alla Direttiva ministeriale 27/12/2012, alla Legge 170/2010 e alle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011. Per gli altri casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di classe, dopo aver osservato attentamente i bisogni degli studenti, qualora lo ritenga opportuno può elaborare un Piano Didattico Personalizzato, al fine di garantire il loro successo formativo e di valorizzare le loro potenzialità.



L'integrazione degli alunni stranieri viene favorita attraverso molteplici iniziative: sviluppo di attività integrative volte al sostegno, al recupero di conoscenze, allo sviluppo di competenze linguistiche; corsi di Italiano L2 e indirizzamento degli studenti stranieri a Enti esterni per il sostegno allo studio; redazione del Piano Didattico Personalizzato dell'allievo quando necessario. Nell'ambito di attività di scambio, il Liceo accoglie alunni stranieri che soggiornano in Italia, assicurando loro un completo inserimento.

Il Liceo attiva, quando previsto dalla normativa, i percorsi di istruzione ospedaliera o domiciliare in favore degli studenti con problemi di salute.

L'Istituto contrasta ogni forma di discriminazione e di intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. A tal proposito vengono attivati progetti specifici per prevenire e combattere qualsiasi forma di bullismo, cyberbullismo, razzismo ed esclusione. L'Istituto è attento a supportare anche casi di ritiro sociale, problematica che dopo il periodo dell'emergenza epidemiologica ha mostrato la sua attualità.

È prevista la possibilità di una formazione specifica sul tema per gli insegnanti.

Nella scuola è presente uno sportello di ascolto psicologico aperto a tutti coloro che a vario titolo afferiscono al liceo "Cattaneo": studenti, genitori, insegnanti, personale non docente. Esso offre l'opportunità di fruire di colloqui finalizzati al sostegno psicologico, al counseling, all'orientamento. La psicologa di Istituto organizza percorsi formativi inerenti alla relazione educativa docenti/discenti in relazione alle criticità emerse nei colloqui.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e di sostegno sono distribuite nel corso dell'intero anno scolastico. Sono previste anche attività di potenziamento, soprattutto per le eccellenze.

La programmazione avviene attraverso il monitoraggio e la verifica di molteplici parametri:

- situazioni di partenza degli alunni (in modo particolare per quanto concerne le classi prime);
- andamento didattico-educativo;
- esigenze del gruppo classe in relazione a debiti pregressi, difficoltà metodologiche, programmazione curricolare specifica (di corso, di fascia, di classe);
- riconsiderazione degli obiettivi e delle finalità disciplinari.



Le attività previste sono le seguenti:

- sportelli di sostegno/corsi sui prerequisiti rivolti alle classi prime, tesi alla riduzione di carenze nelle abilità di base e pensati come supporto allo studio individuale;
- corsi di recupero come effetto di una verifica del processo di apprendimento degli alunni o del gruppo classe;
- sportelli di sostegno allo studio individuale;
- attività di potenziamento rivolte a fasce parallele di classi per valorizzare competenze specifiche degli studenti, il talento e le eccellenze.

Il supporto metodologico e motivazionale prevede interventi dei docenti, con funzione di prevenzione della dispersione scolastica, anche attraverso l'attivazione di 'Sportelli' di assistenza allo studio individuale. Gli interventi sono diffusi e annuali (da settembre a luglio). Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, in particolare studenti stranieri o diversamente abili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli studenti diversamente abili si tiene conto di quanto scritto nel PEI; per la valutazione degli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono applicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire l'inclusione di tutti gli studenti dell'Istituto e l'inserimento nel mondo universitario e lavorativo, vengono realizzate specifiche attività di continuità territoriale, nonché percorsi di orientamento in ingresso e in uscita, anche in modo specifico per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Approfondimento

PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo è una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione come bersagli facili e/o incapaci di difendersi. È tipico dell'età preadolescenziale e adolescenziale, spesso messo in atto a scuola.

L'art. 1, comma 2, della Legge n. 71/2017 definisce il cyberbullismo "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo". Il cyberbullismo è la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo perpetrato soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi contro.



L'Istituto dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo. Attraverso il proprio regolamento, il Patto Educativo di Corresponsabilità e le strategie educative mirate a costruire relazioni sociali positive, l'Istituto coinvolge l'intera comunità educante nel lavoro di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto agli studenti in difficoltà. Per tale motivo il Dirigente Scolastico individua un referente per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come previsto dalla legge n. 71/2017.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione esplicita chiaramente l'attenzione che la scuola pone a questo tema e richiede la collaborazione delle famiglie nella vigilanza sui comportamenti degli studenti inerenti all'uso degli strumenti digitali.

Si rimanda al "Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo" (parte undicesima del Regolamento d'Istituto) per i ruoli e le responsabilità delle figure coinvolte, le modalità di segnalazione, le procedure d'intervento e i provvedimenti disciplinari.

La scuola è capofila regionale per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo e ciò permette di attivare percorsi formativi specifici sulle classi del biennio. L'Istituto promuove interventi finalizzati alla formazione in merito ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche e propone degli incontri rivolti alle famiglie, al fine di responsabilizzarle e informarle sui rischi legati all'uso degli strumenti digitali.

Piano Annuale per inclusione (PAI)

Finalità

Il documento, predisposto a norma della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013 intende individuare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio socio-culturale, con disturbi specifici dell'apprendimento. Gli interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni. A livello di Istituzione scolastica i contributi delle diverse professionalità coinvolte devono essere gestiti al meglio integrando le diverse competenze.

Il Protocollo operativo intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. Il Liceo si



propone, quindi, un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione.

La proposta di Piano di Inclusione intende assicurare a tutti gli alunni coinvolti la piena soddisfazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è stato deliberato dal Collegio Docenti in data 16/06/2022 e dal Consiglio di Istituto in data 12/07/2022.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è disponibile in formato elettronico sul sito di Istituto ed è da considerarsi un allegato del PTOF.

Allegato:

PAI Cattaneo 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2020 e modificato nella seduta del 12/11/2020

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo Scientifico Carlo Cattaneo di Torino.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la



tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, anche in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, gravi motivi di salute documentati.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

6. Le attività integrate digitali (di seguito AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

• attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Classroom o Google Moduli;



- la scrittura collaborativa e il problem solving collaborativo.

• attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work da svolgere da soli o in gruppi.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di



apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per i licei, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle AID per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di Innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il Team per l'innovazione gestisce e monitora la piattaforma GSuite, attivando le condivisioni all'interno dell'istituto, dei consigli di classe e con gli studenti delle singole classi.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Argo. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia e gli scrutini.

- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google (quali Gmail, Calendar, Chat, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites, Classroom, JamBoard, Meet) o sviluppate da terzi e integrate nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico (quali DocHub, EquatIO, Read&Write,...).



Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (ad esempio piattaforme dei libri di testo) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. L'insegnante, per creare una classe virtuale come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, può utilizzare un corso su Google Classroom indicando Classe - Anno scolastico - Disciplina/e. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando l'indirizzo email del gruppo classe (allievi.3e@liceocattaneotorino.it) e eventuali docenti aggiuntivi. All'occorrenza si utilizza Classroom anche per classi virtuali costituite da studenti o gruppi di studenti provenienti da classi diverse.

3. Gli elaborati degli alunni e i verbali degli organi collegiali sono conservati in Google Drive, che viene utilizzato come repository.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI per classe/classi a distanza

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di lockdown o di misure di prevenzione che interessano per intero uno o più gruppi classe, il tempo scuola complessivo richiesto agli studenti rimane invariato. I docenti del consiglio di classe si coordinano in modo tale che almeno i tre quarti del monte ore complessivo della classe sia erogato in modalità sincrona. Nelle ore rimanenti ciascun docente programmerà per la classe delle attività da svolgere in modalità asincrona.

Il docente firmerà il registro di classe sia per le ore svolte in modalità sincrona che per quelle svolte in modalità asincrona.

2. Per salvaguardare la salute di studenti e docenti e consentire il necessario recupero fisiologico all'interno della giornata di lezioni, ciascun docente avrà cura di prevedere le opportune pause all'interno della propria ora di lezione.

I consigli di classe cureranno, inoltre, che le ore svolte in modalità sincrona siano distribuite in modo equilibrato all'interno dell'orario settimanale.

3. L'orario viene rimodulato, a partire da quello esistente, dai singoli consigli di classe. Le unità orarie sincrone sono da programmare all'interno della fascia oraria 8-14. Eventuali attività di recupero



possono essere svolte in fascia pomeridiana entro le ore 17 e devono essere programmate tenuto conto del carico di lavoro settimanale, delle consegne del consiglio di classe e delle attività scolastiche di offerta formativa.

4. Di ciascuna eventuale AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. L'invio del materiale didattico in formato digitale e delle consegne relative alle AID asincrone va effettuato tenendo conto del carico di lavoro richiesto e del riposo nel fine settimana.

6. Il consiglio di classe avrà cura di bilanciare il carico di lavoro assegnato complessivamente agli studenti nelle varie tipologie di attività.

Art. 5 - Attività di insegnamento e percorsi di apprendimento in caso di distanziamento, isolamento o quarantena o

condizioni di fragilità

A. DDI per il distanziamento fisico

Per sopperire alle limitazioni imposte dal distanziamento fisico in aula ad alcune modalità di apprendimento (laboratorio, cooperative learning, peer-to-peer, ecc), le AID possono essere utilizzate anche in caso di didattica in presenza, sia in modalità sincrona sia asincrona. I docenti possono utilizzare Google Classroom e/o Drive per lo scambio di materiali prima, durante e dopo le lezioni, potranno inviare compiti e svolgere videolezioni di supporto per piccoli gruppi o altre attività didattiche in videoconferenza, tenendo in considerazione l'impegno orario complessivo degli studenti.

Quando possibile si cerca di utilizzare le strumentazioni di laboratorio in classe e di accedere ai laboratori, rispettando le norme di sicurezza standard e Covid.

Per poter svolgere al meglio le AID anche in aula, gli studenti possono essere invitati dai docenti a portare a scuola un proprio dispositivo (smartphone, tablet, notebook, ecc) dotato di connettività, per uso esclusivamente personale. In tal caso gli studenti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni dei docenti sull'utilizzo dei dispositivi personali e ai regolamenti di utilizzo della GSuite, e a igienizzarli regolarmente.



B. Classe in presenza e studente o gruppo studenti in quarantena o malato

La DDI a distanza viene attivata solo nel caso di studenti in quarantena, isolamento fiduciario o in attesa di tampone, su richiesta della famiglia al Dirigente Scolastico che la autorizza dando comunicazione ai docenti del Consiglio di Classe. Il coordinatore segnala sulla bacheca di Argo l'attivazione della DDI dal giorno indicato esclusivamente per gli studenti aventi diritto, senza indicare il nominativo del soggetto interessato, chiedendo la spunta di lettura ai genitori interessati.

La DDI a distanza viene attivata anche nel caso di studentesse e studenti che debbano assentarsi dalle lezioni per ospedalizzazione, terapie mediche, gravi motivi di salute documentati le cui famiglie abbiano inoltrato richiesta al Dirigente Scolastico.

I singoli docenti si collegano via Google Meet con lo studente (o gruppo di studenti) interessato e danno indicazioni sulla modalità e la durata del collegamento oppure indicazioni sull'eventuale attività asincrona da svolgere.

Gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione (tipologia di lezione Argo: modalità mista) e indicano la presenza degli studenti a casa come "Fuoriclasse" indicando nel campo "Motivazione", a seconda dei casi, la dicitura "videoconferenza" oppure "modalità asincrona".

C. Classe/classi in quarantena

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di distribuire in modo equilibrato le attività sincrone, possibilmente non superando le 4 ore giornaliere, anche prevedendo collegamenti di 45 minuti per unità oraria.

In caso di necessità di prolungamento dell'isolamento si procede all'attivazione del quadro orario per classi a distanza, secondo quanto previsto all'articolo 4.

I singoli docenti nell'orario previsto, si collegano via Google Meet con gli studenti e danno indicazioni sulla modalità e la durata del collegamento, oppure indicazioni sull'eventuale attività asincrona da svolgere.

Gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione (tipologia di lezione Argo: modalità DDI) indicando nel campo "Motivazione", a seconda dei casi, la dicitura "videoconferenza" oppure "modalità asincrona". Gli eventuali studenti che non sono presenti alla videoconferenza vanno indicati come assenti su Argo.



D. Docente in isolamento non assimilato a malattia

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare la cui assenza non venga assimilata all'istituto di malattia, possono, a loro discrezione, effettuare la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona in stretto raccordo con l'eventuale docente sostituto, in attesa di disposizioni ministeriali.

E. Scuola con alternanza DDI a distanza e in presenza

In caso di necessità di alternanza di didattica digitale a distanza e in presenza, si alternano giorni in presenza e giorni a distanza.

Durante le lezioni a distanza i singoli docenti, seguendo l'orario definitivo in vigore, si collegano via Google Meet con gli studenti con una durata del collegamento di 45 minuti per unità oraria, oppure danno indicazioni sull'eventuale attività asincrona da svolgere.

Per le lezioni in presenza i docenti si recano regolarmente in aula, seguendo l'orario definitivo in vigore, garantendo la presenza in Istituto anche per le ore a disposizione.

F. Scuola in chiusura

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano la chiusura della scuola, dal giorno successivo prenderanno il via, per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, secondo quanto previsto all'articolo 4.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni DDI della classe (tipologia di lezione Argo: DDI). Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e assegna i compiti nella sezione "Compiti assegnati" con riferimento a Classroom o alle altre piattaforme utilizzate.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nella sezione "Compiti assegnati" del registro di classe, indicando il termine della consegna e l'eventuale piattaforma utilizzata, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le video lezioni si svolgono utilizzando Google Meet.



2. Nel caso di video lezioni svolte in istituto rivolte a singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi che partecipano in videoconferenza alle attività svolte in aula dal gruppo classe, l'insegnante avvia la videolezione utilizzando Google Meet. Ogni aula è dotata di webcam con microfono integrato collegata al PC. Durante le attività svolte in aula, la webcam deve inquadrare il docente e/o la lavagna: per poter inquadrare un allievo alla lavagna è necessario che i genitori abbiano dato il consenso. E' sempre possibile condividere in videoconferenza lo schermo del PC tramite la funzione "Presenta ora" di Google Meet, in modo tale che gli studenti in remoto possano vedere ciò che viene proiettato in aula. In presenza di una LIM, lo schermo può essere condiviso per mostrare la lavagna interattiva. In assenza di LIM, il docente può condividere lo schermo di un dispositivo personale (es. tablet, iPad, ecc) abilitato alla scrittura manuale oppure utilizzare una tavoletta grafica.
3. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto del regolamento di utilizzo di Google Meet. Il docente dà indicazioni agli studenti in merito all'attivazione e all'utilizzo del microfono e della webcam durante la videolezione rispettando in particolare le dichiarazioni di consenso sull'uso della webcam. In caso di verifica gli studenti sono tenuti a accedere a Google Meet in modalità visibile.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom e/o Drive come applicazioni di riferimento all'interno della GSuite per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o nei commenti. Drive permette l'archiviazione e la condivisione di documenti tra il docente e i singoli studenti o con l'intera classe. Nel caso di utilizzo di Drive come unica applicazione per la condivisione dei materiali e la consegna degli elaborati degli studenti, il docente avrà cura di utilizzare per la comunicazione con gli studenti e l'invio di eventuali feedback il registro elettronico Argo o una delle applicazioni di GSuite.



3. Google Drive viene utilizzato come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è inoltre possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e autorizzate sull'intero dominio @liceocattaneotorino.it.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio; pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che non siano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e



degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza specificati nel Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare si tiene conto delle eventuali valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. In caso di valutazione negativa, il docente fornisce le indicazioni per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e di supporto per i costi di connettività per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento



dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. Prendono visione dell'Informativa agli interessati alla DDI e compilano la relativa dichiarazione di consenso;

c. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dei relativi regolamenti di utilizzo;

d. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e la relativa Appendice Covid-19 che comprende impegni specifici riguardanti la DDI.

*Si precisa che a partire dal mese di febbraio 2021 la GSuite ha cambiato nome e ha assunto quello di Google Workspace for Education.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Si occupa di: calendario scolastico, articolazione e orario di funzionamento degli Organi Collegiali; organizzazione e coordinamento delle attività connesse ai viaggi di istruzione e uscite didattiche in collaborazione con i docenti organizzatori; programmazione del calendario degli IDEI; sostituzioni docenti; gestione degli orari delle classi e degli spazi in relazione alle diverse esigenze della didattica; formazione classi; rapporti con le ASL e gli Enti Locali, MIUR, Istituzioni scolastiche in materia di prevenzione disagio giovanile, educazione alla salute; sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza per lo svolgimento delle sue funzioni. Redige le circolari e ha facoltà di firma sulle stesse; propone aggiornamenti al PTOF.

4

Funzione strumentale

Coordina le attività di un'area, gestisce le informazioni e gli spazi utili alle attività, i contatti interni ed esterni, definisce e organizza il gruppo di lavoro di supporto, organizza il calendario delle attività, informa e coordina i gruppi di studenti o le classi

6



coinvolte dal progetto, prepara le circolari e ha facoltà di firma sulle stesse. Può delegare singoli aspetti organizzativi e gestionali a docenti del gruppo di lavoro. Presenta il macroprogetto di area e definisce gli obiettivi. Relaziona periodicamente al DS con cui si deve coordinare e al Collegio. La Funzione Strumentale è responsabile dell'attività del gruppo e del raggiungimento degli obiettivi; propone aggiornamenti al PTOF. Sono presenti le seguenti funzioni strumentali: PTOF, RAV e piano di Miglioramento, Orientamento in ingresso, Orientamento in uscita, Eccellenza in matematica e fisica, Biblioteca, Inclusione e benessere.

Animatore digitale

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale la scuola ha individuato un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni previste dal PNSD.

1

Collaboratore del DS con funzioni di vicario

Si occupa di: calendario scolastico, articolazione e orario di funzionamento degli Organi Collegiali; organizzazione e coordinamento delle attività connesse ai viaggi di istruzione e uscite didattiche in collaborazione con i docenti organizzatori; programmazione del calendario degli IDEI; sostituzioni docenti; gestione degli orari delle classi e degli spazi in relazione alle diverse esigenze della didattica; formazione classi; rapporti con le ASL e gli Enti Locali, MIUR, Istituzioni scolastiche in materia di prevenzione disagio giovanile, educazione

1



alla salute; sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza per lo svolgimento delle sue funzioni. Redige le circolari e ha facoltà di firma sulle stesse; propone aggiornamenti al PTOF. Il collaboratore vicario ha delega alla firma su tutti gli atti della scuola compresi quelli relativi al bilancio della scuola; propone aggiornamenti al PTOF.

Collaboratore del Dirigente scolastico e referente di succursale

Si occupa di: calendario scolastico, articolazione e orario di funzionamento degli Organi Collegiali; organizzazione e coordinamento delle attività connesse ai viaggi di istruzione e uscite didattiche in collaborazione con i docenti organizzatori; programmazione del calendario degli IDEI; sostituzioni docenti; gestione degli orari delle classi e degli spazi in relazione alle diverse esigenze della didattica; formazione classi; rapporti con le ASL e gli Enti Locali, MIUR, Istituzioni scolastiche in materia di prevenzione disagio giovanile, educazione alla salute; sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza per lo svolgimento delle sue funzioni. Redige le circolari e ha facoltà di firma sulle stesse; propone aggiornamenti al PTOF. Il Referente di succursale svolge compiti di coordinamento di un gruppo di lavoro finalizzati all'efficienza e all'efficacia della didattica nella succursale. I Docenti delegati a coordinare la succursale devono gestire i rapporti con le famiglie, gli studenti, i docenti ed il personale ATA presso la sede succursale, occuparsi delle sostituzioni dei

1



docenti in succursale e della gestione dell'orario classi/docenti; Piano IDEI, visite e uscite delle classi della succursale; gestione degli spazi in relazione alle diverse esigenze della didattica.

Coordinatori di classe

Il Referente di classe è il tramite principale fra le famiglie e l'istituzione scolastica e svolge compiti di coordinamento di un gruppo di lavoro finalizzati all'efficienza e all'efficacia della didattica. I Docenti delegati a presiedere/coordinare i Consigli di classe devono: preparare i lavori al fine di rendere produttive al massimo le riunioni del Consiglio di classe; presiedere le sedute quando delegati dal DS, rispettando l'O. del G.; coordinare le attività del Consiglio di classe; sovrintendere alla verbalizzazione e alla raccolta degli allegati, controllare i verbali e il Documento finale delle classi 5[^] (il segretario può anche essere nominato a rotazione); sovrintendere alla redazione della documentazione anche eventualmente richiesta da altri organismi e relazionare periodicamente al DS in merito agli studenti BES; svolgere compiti di Referente del Consiglio di classe presso altri organismi interni o nei contatti con le famiglie; segnalare al DS i casi problematici e che richiedono il suo intervento; comunicare con le famiglie e convocarle per segnalare quanto è stato rilevato periodicamente dal Consiglio di classe o dal DS, sul piano didattico e disciplinare; favorire i percorsi individualizzati di formazione mantenendo i contatti con gli studenti all'estero; proporre aggiornamenti al

66



PTOF.

Referenti di progetto

Il Referente di Progetto coordina tutte le attività inserite in un Progetto, gestisce le informazioni e gli spazi utili alle attività, i contatti interni ed esterni, definisce e organizza il docente di supporto, organizza il calendario delle attività, informa e coordina i gruppi di studenti o le classi coinvolte dal progetto, prepara le circolari e ha facoltà di firma sulle stesse. Può delegare singoli aspetti organizzativi e gestionali al docente di supporto. Presenta il progetto e definisce gli obiettivi; relaziona periodicamente al DS con cui si deve coordinare e al Collegio; è responsabile dell'attività del gruppo e del raggiungimento degli obiettivi; propone aggiornamenti al PTOF.

26

Referenti di commissione

Il Referente di Commissione coordina tutte le attività previste dalla Commissione stessa, gestisce le informazioni e gli spazi utili alle attività, i contatti interni ed esterni, definisce e organizza il gruppo di lavoro, organizza il calendario delle attività, informa e coordina i docenti coinvolti, prepara le circolari e ha facoltà di firma sulle stesse. Svolge il ruolo di Presidente delle riunioni e redige il verbale; il Referente di Commissione presenta e definisce gli obiettivi del gruppo di lavoro e relaziona periodicamente al DS e al Collegio; è responsabile dell'attività del gruppo e del raggiungimento degli obiettivi; propone aggiornamenti al PTOF. Sono attivate le seguenti Commissioni: commissione didattica, Invalsi, orario, formazione classi,

8



elettorale, inclusione e benessere, educazione civica, Nucleo Interno di Valutazione.

Responsabili di Dipartimento	I Coordinatori di Dipartimento, quali sottocommissioni del Collegio docenti (DPR 89/10) devono preparare i lavori al fine di rendere produttive al massimo le riunioni e presiedere le sedute; coordinare le attività dei docenti di Dipartimento; sovrintendere alla verbalizzazione e alla raccolta degli allegati, controllare i verbali (il segretario può essere nominato a rotazione); redigere periodicamente le schede di documentazione richieste da altri organismi e relazionare periodicamente durante le riunioni tecniche di coordinamento con i collaboratori e il DS; svolgere compiti di Referente del Dipartimento presso altri organismi interni o nei contatti con Enti esterni relativamente all'area di pertinenza; segnalare al DS gli elementi di criticità che richiedono il suo intervento; acquisti attrezzature e promuovere l'aggiornamento docenti; proporre aggiornamenti al PTOF.	11
------------------------------	---	----

Referenti di laboratorio/ aule attrezzate/palestre/biblioteche	Effettuano monitoraggi sulle attività e sulle strutture esistenti; potenziano le strutture esistenti presentando richieste acquisti adeguate; raccolgono segnalazioni di guasti e inefficienze; aggiornano il materiale a disposizione; predispongono l'inventario di fine anno; segnalano ai colleghi l'aggiornamento in atto delle strutture; coordinano il lavoro dei tecnici; predispongono le informazioni necessarie	11
--	--	----



per la Giunta Esecutiva e la Commissione Collaudo.

Referente BES d'Istituto	Il referente BES d'Istituto svolge compiti di contatto e consulenza per le famiglie e i Consigli di classe in cui sono inseriti gli allievi BES; svolge compiti di coordinamento e proposta per la formazione docente specifica; segue i bandi, i progetti specifici e l'inserimento degli allievi BES nelle classi.	1
--------------------------	--	---

Referente CLIL d'Istituto	Il referente CLIL d'Istituto svolge compiti di contatto e consulenza per i docenti in formazione e per i consigli delle classi 5 ^A in obbligo di applicazione del DPR 89/10. Ha compiti di coordinamento e proposta per la formazione docente specifica. Segue i bandi e i progetti specifici.	1
---------------------------	---	---

Referente per i PCTO	Coordina le offerte che pervengono da Enti, aziende, associazioni esterne e progetti interni; supporta i Consigli di classe e i singoli studenti nell'individuazione di percorsi individuali e di classe; monitora l'attuazione dei percorsi.	1
----------------------	---	---

Referente accoglienza stranieri	Promuove l'accoglienza degli studenti stranieri, si relaziona con i Consigli di Classe per individuare casi di allievi stranieri con difficoltà nella lingua italiana, organizza e tiene il corso di italiano L2.	1
---------------------------------	---	---

Referente logistica classi e prove di evacuazione	Svolge le seguenti attività: assegnazione delle aule alle classi in base al numero degli studenti e alle esigenze contingenti; individuazione dei percorsi di entrata e uscita da scuola; formazione degli studenti sulla gestione delle emergenze.	1
---	---	---



Referente bullismo	Organizza attività nelle classi con esperti interni ed esterni per sensibilizzare alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo; promuove iniziative di formazione in merito, rivolte a docenti e famiglie.	1
Coordinatori di Educazione civica	In ogni Consiglio di classe è previsto un Coordinatore di Educazione civica, con la funzione di coordinare la programmazione annuale dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della disciplina.	66
Referenti covid	Collaborano con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL nel tracciamento e nella gestione dei casi di Covid-19.	4
Team per l'innovazione digitale	Team costituito da tre docenti, che si occupa dell'innovazione tecnologica, della gestione della piattaforma per la DDI, della formazione del personale e della progettazione ed elaborazione di modulistica da usare in ambiente digitale. L'animatore digitale completa la composizione del Team.	3
Referenti formazione	Il referente per la formazione dei docenti raccoglie le esigenze formative dei docenti, raccoglie le proposte organizzate dal MIUR e a livello territoriale e informa i docenti in merito, condivide con i referenti dei Dipartimenti le iniziative di formazione da realizzare, si occupa dell'organizzazione e del coordinamento complessivo del Piano triennale delle attività di aggiornamento e formazione.	3



Mobility manager	Il compito del mobility manager scolastico, con la nuova formulazione della normativa, è essenzialmente quello della promozione della funzione educativa della scuola e dello sviluppo sostenibile; si interfaccia con il mobility manager d'area comunale, per valutare soluzioni di spostamento che favoriscano l'utilizzo di biciclette o autobus (sviluppo sostenibile).	2
------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività di tutoraggio, supporto e gestione nei percorsi di PCTO e in progetti multimediali; supplenze, sportelli di supporto allo studio.	1
--	--	---

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Corsi di recupero, supplenze, collaborazione con il Dirigente Scolastico, sportelli di supporto allo studio.	1
---------------------------------------	--	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di tutoraggio, supporto e gestione in progetti e nei percorsi PCTO; progetti; educazione civica; attività di prevenzione del bullismo; attività di CLIL; corsi di recupero; sportello di supporto allo studio; supplenze.	1
----------------------------------	--	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Corsi di recupero; collaborazione con il Dirigente scolastico; sportelli di supporto allo studio; supplenze.	1
----------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto e gestione nei percorsi di PCTO; educazione civica; mobility manager; supplenze.	2
-------------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività di tutoraggio, supporto e gestione nei
percorsi di PCTO; attività di referente BES;
collaborazione con il Dirigente scolastico; corsi di
recupero; sportelli di supporto allo studio;
curvatura biomedica; supplenze. 1

A054 - STORIA DELL'ARTE Innovazione e Comunicazione; scambi;
collaborazione con il Dirigente scolastico;
progetti d'Istituto; sicurezza; prove Invalsi;
supplenze; corsi di recupero. 1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Didattica del francese, corsi di recupero e
supplenze. 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Progetti musicali e teatrali; collaborazione con il
Dirigente Scolastico; corsi di recupero; attività di
referente degli studenti che seguono l'anno (o
parte di esso) all'estero sia in ingresso sia in
uscita; sportelli di supporto allo studio e
supplenze. 1

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Didattica dello spagnolo; progetti internazionali;
corso DELE; supplenze. 1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è scuola capofila anche della sottorete territoriale "Rete per la prevenzione del disagio socio-relazionale e ambientale".

Denominazione della rete: RETE DIBATTITO E CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: TORINO RETE LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA BIOMEDICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI SCIENTIFICI PIEMONTESI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO TERRITORIALE PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITÀ DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DEL LICEO MATEMATICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **RETE PER L'INCLUSIONE DELLA CITTÀ DI TORINO (UTS NES)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Vengono attivate iniziative di formazione che promuovono pratiche didattiche innovative e consentono ai docenti di arricchire la loro capacità di essere sperimentatori di proposte, di pratiche didattiche e di strumenti di valutazione, favorendo così l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Vengono realizzate iniziative di formazione connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali, con il fine di non promuovere solo l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati, con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Si promuovono iniziative di formazione rivolte sia agli insegnanti specializzati nel sostegno sia a tutti gli insegnanti curricolari, per favorire l'acquisizione di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, con il fine di interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Per prevenire e contrastare i fenomeni di espressione del disagio giovanile e favorire la coesione sociale, vengono attivate iniziative per consentire agli insegnanti di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono. Vengono approfondite tematiche quali ad esempio la gestione della classe, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, la progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola, la differenziazione didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari

Docenti

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DISCIPLINARI

Si realizzano iniziative di formazione specifiche per rispondere alle esigenze e alle proposte rilevate dai Dipartimenti.

Destinatari

Docenti
